

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
 REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
 DIREZIONE GOVERNO 22
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 23

Distribuzioni: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA FONNO - Corso V. Emanuele 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 20 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
 Annuale So. 50 Semestrale So. 25 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici: pubbli. So. 20.
 PREZZO CANT. 20 - N. arretrati il doppio

NEL CORSO DI UNA IMPORTANTE SEDUTA

Ripresa dall'Assemblea Legislativa la questione della costituzione di un Esercito Nazionale

L'Assemblea con una legge delega di iniziativa parlamentare e approvata per acclamazione, ha dato al Governo i poteri per reperire i fondi necessari alla formazione dell'esercito.

I lettori ricorderanno che già nel 1958 fu, dall'Assemblea Legislativa, approvata una mozione intesa a sollecitare la creazione di un Esercito Nazionale. Il tema, del resto, è stato successivamente più volte toccato, sia dal Parlamento, nel corso dei dibattiti sui bilanci di previsione, che dal Governo tanto che era stato anche incluso nelle dichiarazioni programmatiche del secondo Governo Abdullahi Issa.

Si tratta quindi, di un principio già, diciamo così approvato, di una questione unanimemente ammessa e la cui necessità non aveva trovato mai, in nessun caso, una voce contraria.

Alla creazione di un esercito nazionale si opponeva, però, una sola difficoltà, grande, ma, come vedremo, non insuperabile: la mancanza dei mezzi finanziari necessari.

Nel corso della seduta del 3 febbraio, in un momento che possiamo, senza tema di ripetersi, definire storico, l'Assemblea Legislativa ha ripreso l'argomento, sancendo in modo inequivocabile la volontà di tutti di dotare la Somalia di un esercito per modo che la vita intensa e feconda che nel Territorio si vive, possa seguire a svolgersi in quella serena tranquillità che costituisce una delle nostre più spiccate caratteristiche.

L'Assemblea Legislativa non ha discusso propriamente della costituzione dello esercito, l'Assemblea, con un progetto di iniziativa parlamentare — e approvato per acclamazione con un lungo scrosciante applauso ha inteso rinviare l'ostacolo primo alla formazione dell'esercito, dando, con una legge delega, al Governo i poteri per reperire i fondi necessari per tradurre in atto quella che è un'aspirazione generale.

Il dibattito all'Assemblea ha avuto un carattere privato e non siamo in grado, quindi, di darne i particolari, possiamo però affermare, per notizie assunte da ottima fonte, che tutti i Deputati che hanno preso la parola hanno sottolineato la necessità che il popolo nel suo insieme, compia un ulteriore sacrificio nell'interesse superiore della Patria. Non hanno mancato i Deputati di sostenere, poi, che l'accessione all'indipendenza comporta notevoli sacrifici che bisogna essere pronti a sostenere giacché nessun prezzo, per grande che possa essere, sarà mai tanto elevato per pagare quella grande aspirazione comune che è la libertà.

Il Governo, d'altra parte, ha accettato questa nuova pesante responsabilità e perché è il fedele interprete della volontà del Parlamento, che è poi, quella del popolo, e perché è, come è sempre stato, convinto della

necessità che ogni sforzo deve essere fatto per tutelare la sicurezza del Territorio.

—La legge delega che l'Assemblea ha approvato per acclamazione e che, come abbiamo detto, è partita dai banchi dei Deputati dà facoltà al Governo di emanare quei decreti legislativi di carattere fiscale che riterrà più opportuni per reperire i fondi necessari alla costituzione di un esercito nazionale. Inoltre la legge prevede anche che il maggior gettito derivante all'erario dai predetti provvedimenti possa essere usato per le ingenti spese connesse con

la accessione all'indipendenza che non possano venire coperte dagli stanziamenti di bilancio già previsti.

Può anche essere interessante conoscere ciò che, a quanto ci risulta, il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite ha avuto modo di esprimere nel dare il suo parere favorevole tanto per la legge delega, quanto per i provvedimenti fiscali che da essa deriveranno. Il Consiglio Consultivo, ha, infatti, tenuto a mettere in evidenza l'importanza dell'iniziativa intesa a realizzare l'esercito nazionale, ritenendo questo fatto

un'ulteriore manifestazione della coscienza nazionale somala ed un indiscutibile contributo al livello di educazione fisica e morale del popolo.

Il gesto compiuto dall'Assemblea Legislativa, se anche ve ne fosse stato bisogno non avrebbe potuto avere riconoscimento più autorevole.

L'S.E. l'Amministratore ha sabato scorso firmato la legge delega in base alla quale il Consiglio dei Ministri, riunitosi ieri domenica, 7 c.m. ha approvato tre decreti legislativi relativi rispettivamente ad un aumento sull'imposta di fabbricazione dello zucchero ed alla correlativa sovrapposta di confine, ad un aumento dell'imposta di consumo sui carburanti e sul petrolio illuminante ed alla istituzione di una addizionale alle tariffe del dazio doganale di importazione.

I predetti tre decreti legislativi, il cui testo riportiamo in altra parte del giornale, sono stati firmati in data odierna da S.E. l'Amministratore e sono entrati immediatamente in vigore.

LE UDIENZE dell'Amministratore

S.E. l'Amministratore della Somalia ha ricevuto sabato 6 a Villa Italia:

- l'On.le Haji Farah Ali Omar, Ministro dell'Industria e Commercio;
- il Signor Mohamed Seek Hassan, Addetto per gli Affari Somali all'Ambasciata d'Italia al Cairo.
- il Dottor Francesco Palamenghi-Crispi, Direttore Generale della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia;
- Dottor Tarquinio De Vito;
- il Signor Sergio Toselli.

Così pure S. E. l'Amministratore della Somalia e la Signora di Stefano hanno ricevuto domenica 7 a Villa Italia:

- l'Ingegnere Bernardino Polcaro, Consigliere della Cassa per il Mezzogiorno;
- la Signorina Dora Jane Hamblin, corrispondente per l'Italia di «Life», accompagnata dai Signori G. ed E.

Hellmann; — il Signor Sam Rogers, Presidente della Rogers, Exploration, S. A., accompagnato dal Colonnello Rossi e Signora; — il Dottore e la Signora Basciricò.

La morte del signor Corfitzen

Nell'apprendere la triste notizia della morte del Signor William E. Corfitzen, il quale, nella sua qualità di rappresentante dell'ICA, è stato più volte in Somalia, il Primo Ministro On. Abdullahi Issa ha diretto al Console Generale degli Stati Uniti d'America in Mogadiscio Signor Andrew Lynch il seguente telegramma.

«Sono assai addolorato apprendere notizia immatura di fine Signor William E. Corfitzen, già rappresentante ICA in Somalia et nome Governo, coltrechè a mio personale, in vivo espressioni vivissimo cordoglio pregandoLa far pervenire familiari scomparso sentitissime condoglianze.»

Il testo della Legge Delega e dei Decreti Legislativi

Riportiamo qui di seguito il testo della legge delega e i testi dei tre decreti legislativi:

LEGGE DELEGA

Art. 1

Il Governo è delegato ad emanare, con decreti legislativi i provvedimenti fiscali che si renderanno indispensabili per il reperimento dei fondi necessari per la costituzione dell'Esercito Nazionale e per quanto altro connesso con l'Indipendenza.

Art. 2

La delega di cui all'art. 1 ha la durata di mesi 3 con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 3

La presente legge entra in vigore dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

DECRETO LEGISLATIVO SULL'AUMENTO DELL'IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SULLO ZUCCHERO

Art. 1

L'imposta di fabbricazione sullo zucchero e la correlativa sovrapposta di confine è elevata da So. 58,50 a So. 88,50 per quintale.

Art. 2

I rivenditori in possesso di zucchero per quantitativi superiori a quintali uno sono tenuti ad effettuare agli uffici doganali in sede o nelle altre località ai Distretti od ai Comandi di Polizia le denunce delle giacenze di cui sono in possesso alla data di entrata in vigore del presente decreto ai fini del pagamento della differenza dell'imposta di consumo dovuta.

Art. 3

Il prezzo di vendita al pubblico dello zucchero è aumentato a Mogadiscio da So. 2,10 a So. 2,40 per chilogrammo.

Negli altri Centri della Somalia l'aumento sarà determinato dalle Autorità locali in relazione alle spese di trasporto.

Art. 4

Il presente decreto entra in vigore alla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

DECRETO LEGISLATIVO SULL'AUMENTO DELL'IMPOSTA DI CONSUMO SUI CARBURANTI E SUL PETROLIO ILLUMINANTE

Art. 1

L'imposta di consumo sui carburanti e sul petrolio illuminante, fissata dal 16.10.1959, è variata come segue:

- a — Benzina per ettolitro da So. 22.92 a So. 52.92
- b — Petrolio per ettolitro da So. 15.53 a So. 35.53

c — Olio da gas avente peso specifico inferiore a 0.880, alla temperatura di 15°C (gasolio), per ettolitro da So.15.43 a So. 40.43

d — Residui della distillazione ed olii da gas aventi un peso specifico superiore a 0.880 alla temperatura di 15°C (olio combustibile), per ettolitro da So. 14.11 a So. 34.11.

Le aliquote stabilite dal 16 ottobre 1959 alla data dell'entrata in vigore del presente decreto non si applicano sulle giacenze accertate dalla Guardia di Finanza alla data del 15 ottobre 1959.

Art. 2.

I rivenditori in possesso di carburanti in genere per quantitativi superiori ad 1 ettolitro sono tenuti ad effettuare agli Uffici doganali in sede e nelle altre località ai Distretti ed ai Comandi di Polizia la denuncia delle giacenze di cui sono in possesso alla data di entrata in vigore del presente Decreto ai fini del pagamento della differenza dell'imposta di consumo dovuta.

Art. 3

A seguito delle nuove aliquote di imposta di consumo sui carburanti, sono consentiti i seguenti aumenti dei prezzi di vendita al pubblico di Mogadiscio:

- a — Benzina per litro da So. 1,00 a So. 1,30;
- b — Petrolio sfuso per litro da So. 0,78 a So. 1,00; Petrolio in fusti per litro da So. 0,90 a So. 1,00; Petrolio in latte per litro da So. 1,00 a So. 1,20;
- c — Gasolio per litro da So. 0,75 a So. 1,00;
- d — Nafta scura (olio combustibile) per ettolitro da So. 50.54 a So. 70.54;

Negli altri Centri della Somalia l'aumento sarà determinato dalle Autorità locali in relazione alle spese di trasporto.

Art. 4

Il presente decreto entra in vigore alla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

DECRETO LEGISLATIVO SULLA ISTITUZIONE DI UN'ADDITIONALE ALLE TARIFFE DEL DAZIO DOGANALE DI IMPORTAZIONE

Art. 1.

E' istituita una addizionale nella misura del 20 per cento alle tariffe del dazio doganale d'importazione.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore alla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Un colloquio dell'On. Folchi con il Re del Marocco

Roma, 7.

Il Re del Marocco, Mohammed quinto, ha avuto stamane un colloquio con il Sottosegretario agli Esteri Italiano, Alberto Folchi, all'Aeroporto di Ciampino, dove ha compiuto una breve sosta.

Il Sovrano del Marocco torna a Rabat da un viaggio di circa un mese compiuto nei Paesi arabi del Medio Oriente.

Si apprende anche che il Re del Marocco compirà la sua missione di conciliazione e di unificazione dei Paesi arabi, con una prossima visita ufficiale in Tunisia ed in Libia.

Comunicato indo-sovietico

Mosca, 7.

Al termine della visita del Presidente del Praesidium del Soviet Supremo Vorosilov in India è stato pubblicato un comunicato congiunto indo-sovietico in cui l'URSS e l'India chiedono alle grandi potenze che quali posseggono armi nucleari di cessare immediatamente gli esperimenti a base di tali armi. Secondo il comunicato questa cessazione degli esperimenti dovrebbe accompagnarsi ad un efficiente controllo internazionale.

Nel documento viene anche ricordato che il Primo Ministro indiano Nehru ha commentato con favore la recente proposta di Krusev per un disarmo totale e universale.

Il comunicato rende noto che nei colloqui indo-sovietici sono stati esaminati tutti i maggiori problemi internazionali. La prospettiva di una conferenza al vertice e gli incontri ad alto livello di carattere bilaterale, sono salutati con compiacimento dall'URSS e dall'India.

I due Paesi — aggiunge il comunicato — hanno constatato che le loro relazioni reciproche si sviluppano in maniera soddisfacente.

Il documento sottolinea, infine, la volontà comune dell'India e dell'Unione Sovietica di operare per la pace mondiale.

ببرج الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تلفزيون قصر الحكومة
 ٢٠ دلم
 ٢٤ دلم
 ٢٨ دلم

الاشتراكات
 سنة صومالي ١٥ - لسنة اثنى عشر
 صومالي ٣٧ - لثلاثة اشهر
 صومالي ١٤ - لسنة للصكاك
 الصومية صومالي ٥٠ -
 للتمتع ٥٠ صومالي

٨ فبراير ١٩٦٠ الموافق ١١ شعبان ١٣٧٩ هـ

الجمعية التشريعية تصادق على ثلاث مواد اخرى من قانون الجنسية

بحثت الجمعية التشريعية في جلستها الخميس والجمعة ثلاثة مواد من القانون المتعلق بالجنسية الصومالية ووافقت عليها والمواد هي: ٧ و ٦ و ٥

وبخصوص المادة ٥ اشترك ما فتشتها بعض النواب وتعلق المادة ٥ بمنح الجنسية الفخرية. ثم صادقت الجمعية التشريعية عليها بالاجماع بعد ان قدم النواب اقتراحات بهذا الخصوص. وبعدها نأثت الجمعية التشريعية المادة ٦ وهذه هي الصيغة التي قدمتها الحكومة:

«الجنسية» عن طريق المنح» النصوص عليها في المواد ٣، ٤، ٥ و ٥ من هذا القانون تمنح بقرار يصدره رئيس الجمهورية بعد الاستماع على رأى اللجنة المكونة من رئيس و ٦ أعضاء معينين من مجلس الوزراء بناء على اقتراح وزير الشؤون الداخلية.»

وقدم النواب بخصوص هذه المادة اقتراحات منها زيادة اعضاء اللجنة المذكورة في المادة ٥. وبعد انتهاء المناقشة وضعت المادة للتصويت فصادقت الجمعية التشريعية عليها بـ ٤٩ موافقين وواحد ممتنع عن التصويت. أما المادة الاخيرة التي وافقت عليها الجمعية كانت المادة ٧ من قانون الجنسية. وبهذا الصيغة قدمتها الحكومة:

«لا يسرى مفعول قرار المنح في الاحوال المنصوص عليها في المادة ٣ و ٤، بخصوص الاشخاص البالغين الذين تمنح لهم الجنسية اذا لم يؤدوا اليمين بأنهم مخلصون للدولة وانهم سيحترمون الدستور والقوانين الاخرى باخلاص.»

ويؤدى اليمين أمام حاكم المقاطعة التابعة لدائرة اختصاصه بلان يدى القاضى اذا كان المعنى بالأمر مسلما وبين يدى قاضى الناحية في الحالات الاخرى.» أخذ الكلمة في هذا الموضوع نواب كثيرون الذين عالجوا المادة بدقة وخاصة فيما يتعلق بخلف اليمين للمسلم وللغير المسلم. وعند انتهاء المناقشة قد أعلنت

قد أعلنت يوم السبت بأن غوينا أصبحت عضوا الثاين والثمانين لدى المنظمة.

وقد وقع فعلا ممثل غوينا في لندن دستور «اليونيسكو» المودع في وزارة الخارجية البريطانية.

تعزية الحكومة الصومالية لنائب رئيس الجمهورية العربية المتحدة

عندما علم خبر الفاجعة التي اصابت نائب رئيس الجمهورية العربية المتحدة المارشال عبد الحكيم عمر ارسل رئيس الوزراء المحترم عبد الله عيسى بقرية تعزية الى الشخصية الجليلة. وهذا نص البرقية:

«باسم الشعب والحكومة الصومالية اتشرف بان اعبر لفخامتكم عن حزننا العميق لرحلة النقيب المؤلة. واضيف تعزياتى الشخصية الحارة.»

قرار من مجلس الوصاية

بعثة استطلاع ستزور رواندا أورووندي وتانجانيقا

ان مهمة البعثة كما كان محددًا بالاجماع من قبل مجلس الجمعية الماضى بالاجماع بارسال بعثة للاستطلاع على احوال رواندا أورووندي الموجودة تحت وصاية بلجيكا وتانجانيقا تحت الادارة البريطانية.

وهذه البعثة ستسافر الى هذين القطرين في خلال شهر فبراير القادم. وقد عين المجلس أعضاء البعثة كالآتى:

السيد ماسان سيرس من (انوليات المتحدة) الرئيس والسادة: عمر لطفى من (الجمهورية العربية المتحدة)، وك (نيوزيلاندا)، وميغويل سولونو لوبيز (باركواى) الاعضاء.

رحلة رئيس الجمهورية الإيطالية جوفانى غرونكى الى الاتحاد السوفيتى

جاء من روما بان رئيس الجمهورية الإيطالية جوفانى غرونكى قد ترك العاصمة الإيطالية على متن طائرة متجها نحو موسكو حيث يقوم بزيارة رسمية اجابه لدعوة رئيس البريزيديوم انسوفيتسى الاعلى كلينت فوروشيلوف وتدمم الزيارة من ٦ الى ١١ فبراير.

والمحترم غرونكى هو اول رئيس دولة اطلنطية يقوم بزيارة رسمية للعاصمة السوفيتية. وعدا عن ذلك هذه هي المرة الاولى بان رئيس دولة ايطالية يذهب الى روسيا بعد تأسيس الحكم الشيوعى في تلك البلاد.

وقبل ذهابه صرح غرونكى قائلا: انه يمكن وصف هذه الرحلة برحلة «ذات النية الحسنة» فالحكومة الإيطالية وانا ننوى ان نساهم ضمن نطاق مسؤولياتنا لجعل الجو خاليا بقدر الامكان من الغيوم والاضطراب. ومع احترامى التام لمزايا الديموقراطية والحرية، انتى اعتقد بان كل مجهود تقوم به لهيئة لاولادنا مستقبل احسن من الوقت الذى نحن فيه لهو واجب علينا. وبموجب هذه الروح اعبر عن الامل بان نتائج رحلتى تكون حسبما الامانى التى تتوقعها. ويصحب الرئيس قريته

السيدة كارلا وابنه جوسيبى ووفد مؤلف من كبار موظفى رئاسة الجمهورية ووزارة الخارجية. وسافر ايضا مع رئيس الجمهورية، سفير الاتحاد السوفيتى فى روما سيمين كوزيرف.

وفاة الحاج عبد الله محمود سوبان

انتقل الحاج عبد الله محمود سوبان الى جوار ربه فى صباح يوم الجمعة الماضى بحى العرب. ولد الحاج عبد الله محمود فى عدلى فى عام ١٩٣٥ وكانت حياته مليئة بالعمل وحسن الاستقامة كسب فيها محبة الجميع وجعلته رئيسا لجالتيه لمدة طويلة أظهر فيها هبه وخبرته.

أنجب الحاج عبد الله محمود سوبان ٣٦ ابنا لا يزالون فى قيد الحياة ثمانية منهم فقط. وشيعت جنازته فى عصر يوم الجمعة الماضى اشترك فيها عددا كبيرا من الجمهور. وتقدم جريدة «بريد الصومال» تعازيا الحارة لعائلة الفقيد.

اعضاء المجلس الاستشارى فى زيارة مدرسة المستخدمين الصحيين

استقبل الزوار الكرام من قبل الدكتور بيلاتى، المستشار الرئيسى للمنظمة العالمية للصحة ومدير المدرسة فى نفس الوقت والآسة ماتقو والسيد زسابو، مستشار المنظمة العالمية للصحة فيما يتعلق بالمرضى والصحة. ووضع الدكتور بيلاتى للزوار أهداف المشروع الذى بدأ فى ١٦ اكتوبر ١٩٥٩ وذلك لاعداد ثلاثة طبقة من المستخدمين

أصحيين وهم: ضباط صحيين وفواهل ومرضىين مساعدين ومرافقين صحيين. وبعد أن أشار الدكتور بيلاتى الى مساعدات المنظمة العالمية للصحة والانشيف لتحقيق المشروع الذى هو أساسى لمستقبل المنظمة الصحية للصومال (منها) حوالى ١٠٠٠٠٠٠٠٠ صومالى صرفت للخبراء والمواد الفنية ومساعدات تعليمية ومنجات

دراسية) وأشار الى المساعدات المالية الذى تحصلت عليه حتى الآن من قبل الادارة الوصية الإيطالية والحكومة لبناء المدرسة وخدمتها.

وبعد أن شكر اعضاء المجلس الاستشارى للدكتور بيلاتى لتعليمات التى زودهم بها، أشاروا الى أهمية المشروع والى حقيقة ان المساعدة فى هذا القسم بين حكومة صوماليا وهيئات الامم المتحدة هي فى طريق الزيادة. وبعدها توجه الزوار فى زيارة الطلبة واهتما ببرنامج التعليم والى استعداد الطلبة. وقامت الآسة بافادة الزوار عن نشاطها فى القسم المرضىين والمسائل المتعلقة بها بينما أرشد السيد زسابو الزوار فى زيارتهم لادوات العمل وقاعة العرض.

الاشارة اليكم

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قورو
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - نشرة الاخبار (بالقصة الإيطالية)
- ١٣٢٥ - أخبار رياضية
- ١٣٣٥ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - هيلو
- ١٦١٥ - نشرة الاخبار
- ١٦٢٥ - قبلى
- ١٦٣٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٤٥ - أغاني متنوعة
- ١٦٥٠ - هيلو
- ١٧٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٧١٥ - هيلو (ديوتو)
- ١٧٣٠ - قبلى

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
DIREZIONE E REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE
GOVERNO 21
GOVERNO 52
GOVERNO 72

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA FORNO - Corso V. Emanuele 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 35 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 80 - Semestrale So. 45 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto uffici pubblici So. 50 - PREZZO CHIEDI 20 - N. arretrati il doppio

E' DURATO DUE ORE

Il primo colloquio politico tra gli statisti italiani e quelli sovietici

La posizione italiana sui diversi problemi internazionali è stata espressa con estrema franchezza ed assumendo posizioni precise — Oggi nuovo incontro — La colazione ed il ricevimento offerti dal Presidente della Repubblica Italiana — L'indirizzo di saluto di Gronchi e la risposta di Kruscev

Mosca 8.
Il primo dei colloqui politici previsti tra gli statisti italiani e quelli sovietici, si è svolto stamattina al Cremlino ed è durato due ore.
Non si hanno particolari in merito ma, secondo fonti bene informate, il punto di vista italiano sulle diverse questioni è stato espresso con estrema franchezza ed assumendo posizioni precise.
Un altro colloquio avrà luogo domani.
Intanto i temi toccati nella mattinata sono stati ripresi dagli statisti durante la giornata nel corso della colazione offerta dal Presidente Gronchi nella sede dell'Ambasciata d'Italia e nel ricevimento svoltosi, nella stessa sede nel po-

meriggio ed al quale hanno partecipato mille invitati.
Nell'indirizzo di saluto rivolto agli ospiti durante il ricevimento, il Presidente Gronchi ha detto, tra l'altro:
«Distensione non è cedimento di una parte di fronte all'altra, altrimenti sarebbe capitolazione da un lato, sopraffazione dall'altro, e non si vedrebbe, allora, come essa potrebbe servire a preparare nuovi e più civili rapporti tra gli Stati e fra i popoli».
«Distensione — ha proseguito Gronchi — deve essere, invece, un concetto che implica il riconoscimento sincero degli altrui diritti e della altrui libertà, e la reciproca effettiva volontà di appianare tutte le divergenze suscettibili di dege-

nerare in motivi di frizione o peggio di violenza. Distensione è azione che non può essere svolta che dalle due parti in eguale misura; non basta proclamarla perché il Mondo ne risenta benefici effetti. Essa deve nascere da un comune lavoro e, di più, da una comune fatica di superamento delle diffidenze e delle incomprensioni che oggi dividono più degli stessi interessi materiali, essa non può essere che una azione coordinata di uomini pazienti e decisi a far maturare, per il bene di tutti i frutti dei loro sforzi».
Rispondendo al Presidente della Repubblica Italiana Kruscev ha detto: «Sono molto contento che voi siate qui, dopo aver superato tutte le prevenzioni. Lo apprezziamo moltissimo e rispettiamo la vostra energia, il vostro carattere. Vi siete saputo elevare al di sopra delle prevenzioni e le avete superate. Noi siamo comunisti e voi siete democratici cristiani. Si tratta di fede politica, di questioni interne. Ma noi dobbiamo vivere insieme su questa terra. Questa è la condizione essenziale della nostra vita».
Dopo aver ricordato i grandi progressi tecnici dell'URSS, «La cui bandiera è ora sulla luna», Kruscev ha detto che oggi l'Unione Sovietica è la seconda potenza mondiale

in economia e che questo dato di fatto è sufficiente per dire che il sistema comunista è il migliore. «Nel 1965 — ha proseguito — l'URSS diventerà la prima potenza mondiale».
Kruscev ha poi invitato gli ospiti a riflettere su questi dati di fatto e si è detto sicuro che dopo mature riflessioni essi diventerebbero comunisti «Non perdetevi il vostro tempo, non tornate indietro e non preoccupatevi di questioni di partito. Noi su una popolazione di 200 milioni di uomini abbiamo nove milioni di comunisti. Gli altri sono senza partito. Quindi potrete entrare a far parte del nostro sistema senza essere iscritti al partito».
Poi Kruscev ha levato il calice alla salute del Presidente Gronchi e della Signora Carla» quindi rivolto al Ministro degli Esteri italiano Pella ha detto: ho chiesto al Presidente Gronchi di diventare comunista, ma pensavo anche a voi».
Pella: «sarà molto difficile che il Presidente accolga la vo-

(Continua in terza Pag.)

NELLA SEDUTA DI IERI

Discussa ed approvata dal Consiglio dei Ministri la relazione dell'On. Haji Farah Ali Omar

Nella sua riunione di ieri il Consiglio dei Ministri ha discusso ed approvato la relazione presentata dal Ministro dell'Industria e Commercio on. Haji Farah Ali Omar sulla sua missione alle Nazioni Unite, negli Stati Uniti di America e in Italia ed in Europa.
Come si ricorderà, il Consiglio dei Ministri, nella sua riunione del 13 gennaio, aveva ascoltato una prima relazione del Ministro prendendo atto di quanto egli aveva compiuto nel corso della missione.
Ieri, invece il Consiglio ha discusso sulla relazione scritta che l'on. Haji Farah Ali Omar ha presentato ed in cui è ampiamente documentata la

sua azione all'Assemblea Generale in ordine all'ottenimento della anticipata indipendenza, così come sono documentate le conversazioni avute con il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Dag Hammarskjöld e con il Signor Trygve Lie ex Segretario Generale delle Nazioni Unite sul problema dei confini e quelle avute con i Governi italiano ed americano sulle questioni per cui era stato espressamente incaricato dal Governo.
Nel corso il dibattito il Ministro ha fornito ampi chiarimenti ed il Consiglio, alla fine, ha unanimemente approvato la relazione esprimendo ancora una volta il suo alto compiacimento al Ministro per i risultati raggiunti.
Il plauso del Consiglio dei Ministri è stato anche esteso al Sottosegretario di Stato on. Mohamed Ali Daar ed a tutti i funzionari che hanno coadiuvato l'on. Haji Farah Ali Omar nell'espletamento della sua non facile missione.

GRAZIE ALL'ATTEGGIAMENTO DI TUNISI

Evitata, in attesa di trattative, La "battaglia" per Biserta

Un'allocuzione di Bourguiba al popolo — Faremo il possibile per risolvere il problema per le vie pacifiche, egli ha detto — La calma a Biserta

Tunisi, 8.
In una allocuzione rivolta al popolo oggi, il Presidente della Repubblica Tunisina Habib Bourguiba, parlando della questione di Biserta, ha detto: «Faremo tutto quanto è possibile perché il problema di Biserta possa essere regolato attraverso le vie pacifiche».
Il Capo dello Stato tunisino ha detto che la risposta francese contiene delle «cose positive» e delle «cose negative che ci è impossibile accettare».
Egli ha anche annunciato che nel momento in cui stava par-

lando l'Ambasciatore di Francia a Tunisi si trovava nell'ufficio del Segretario di Stato alla Presidenza per discutere della questione, alla presenza del Segretario di Stato agli Esteri Sadok Mokeddem.
Da Biserta viene annunciato che la calma regna nella città. Le truppe francesi sono consegnate ma si ritiene che la misura venga abrogata quanto prima. La «battaglia» per Biserta rilevano i commentatori, non si farà almeno per il momento.
La rinuncia a «combarberia» è venuta da parte tunisina in seguito a colloqui svoltisi a Parigi tra il Generale De Gaulle e l'Ambasciatore di Tunisi, Habib Bourguiba Jr. In proposito nulla, naturalmente, si è saputo, né si sono avuti comunicati ufficiali, ma già sono cominciate a correre voci prospettanti la possibilità di risolvere il problema di Biserta sul piano delle negoziazioni e non su quello sempre pericoloso delle dimostrazioni popolari. A quanto pare il problema di Biserta potrebbe trovare una via di soluzione mediante un contratto di affitto che lascerebbe la base in mano francese per un periodo di otto o dieci anni. L'importo del canone, anziché in danaro, sarebbe conteggiato sui crediti francesi, relativi alle proprietà agricole che sono passate; o stanno passando, in mani tunisine.
Perché Bourguiba aveva scelto la data di oggi quale inizio di una azione dimostrativa? Ricorrono oggi due anni esatti dai gravi avvenimenti di Sakiet Sidi Jussef, del villaggio tunisino di frontiera che alcuni aerei francesi «valendosi del diritto di inseguimento» contro una formazione del FLN, bombardarono causando un alto numero di vittime fra la popolazione civile.
L'incidente, come si ricorderà, ebbe un seguito. Le truppe francesi, allora presenti in Tunisia, furono bloccate nel loro

(Continua in terza Pag.)

(Continua in terza Pag.)

RIENTRATE IERI DA TUNISI

Successo delle Delegazioni Somale alla Conferenza dei Popoli Africani

Approvata all'unanimità dalla Conferenza una risoluzione in favore della «unità ed indipendenza delle terre somale» — Il Rappresentante del Movimento Nazionale Pan Somalo eletto membro del Comitato Direttivo Permanente della Conferenza.

Sono rientrate ieri con l'apparecchio dell'Alitalia le due delle tre delegazioni della Somalia che hanno preso parte ai lavori della seconda Conferenza Panafricana dei Popoli che, come è noto, ha tenuto i suoi lavori a Tunisi nei giorni scorsi.
Come si ricorderà le delegazioni, che erano partite da Mogadiscio il 20 gennaio, erano formate: dal Dr. Abdi Aden Mohamed per il Movimento Nazionale Pan Somalo, dal Signori Ali Herzi Farah e Mohamed Haji Sobrie per la Lega dei Giovani Somali e dai Signori Omar Haji Abdulle Banafunzi ed Abdurahim Haji Mohamed per la Great Somali League.
Nei giorni scorsi abbiamo dato notizia degli interventi delle nostre delegazioni alla Conferenza e, ieri, al loro arrivo abbiamo avvicinato i vari delegati i quali apparivano visibilmente soddisfatti per il modo come i lavori si erano svolti e per i risultati che tutte le delegazioni somale hanno, con la loro azione, conseguito.
Abbiamo avuto occasione di avvicinare il Dr. Abdi Aden Mohamed il quale è stato eletto membro del Comitato Direttivo Permanente della Conferenza e gli abbiamo chiesto qualche cosa sui risultati pratici. «Possiamo dirvi veramen-

te soddisfatti, ci ha risposto, «il fatto che la Conferenza abbia approvato alla unanimità una deliberazione a favore della unità e della indipendenza delle terre somale, ha convinto il Dr. Abdi Aden, costituisce un risultato di eccezionale importanza in quanto è la prima volta che questo problema, per noi tanto vivo, ha un pieno riconoscimento in una grande conferenza internazionale che se anche non governativa, raccoglieva indubbiamente i più qualificati portavoce dei partiti politici e dei movimenti sindacali africani».
«Debbo aggiungere — ha concluso il Dr. Abdi Aden Mohamed — che tale risultato è stato possibile grazie alla unanimità di intenti e di sentimenti che ha guidato tutte, nessuna esclusa, le delegazioni somale presenti a Tunisi».
Dichiarazioni pressoché simili hanno fatto, sia pure non a noi direttamente, gli altri delegati.
Erano all'aeroporto a salutare le delegazioni: il Ministro per la Costituzione, il Ministro di Grazia e Giustizia e quello per la Pubblica Istruzione insieme al Sottosegretario, alcuni Parlamentari, il Segretario Generale del Movimento Nazionale Pan Somalo, nonché esponenti della Lega dei Giovani Somali.

PER IL KENYA

Possibile l'accordo tra eletti Africani e "New Kenya Party"

Permane l'opposizione dell'United Party alle proposte di MacLeod — Tuttavia alcuni suoi delegati si sono incontrati con gli esponenti africani.

Londra, 8.
La speranza è grande che la conferenza costituzionale per il Kenya possa portare soddisfacentemente a termine i suoi lavori. Un accordo, infatti pare sia stato raggiunto oggi tra i due principali gruppi che partecipano ai lavori in corso alla Lancaster House: gli eletti africani ed il «New Kenya Party».
Nel corso dei contatti avuti in questi giorni sembra che l'accordo di massima sia stato trovato su due importantissime questioni: il collegio unico e la riserva, al Consiglio Legislativo, di un certo numero di seggi alle minoranze etniche.
Interrogato al termine della mattinata Ronald Ngala ha dichiarato: «Sembra ora che la maggior parte dei gruppi abbiano accettato il principio del

collegio unico e dei seggi riservati».
D'altra parte tale dichiarazione è stata confermata dal leader del «New Kenya Party» Elundell.
Rimangono decisamente ostili a ciò i delegati dell'«United Party», alcuni di essi, tuttavia, hanno avuto oggi un abboccamento con gli eletti africani.
I lavori odierni sono stati presieduti da Lord Perth. La prossima riunione plenaria avrà luogo mercoledì e si vedrà allora se la conferenza dovrà continuare il che appare molto probabile tenuto conto dei risultati odierni.
Si apprende che, frattanto, gli eletti africani hanno inviato ai loro compatrioti un appello alla calma. Essi, in effetti

(Continua in terza Pag.)

IL NUOVO CAPO SUPREMO DEL BASUTOLAND

Maseru 8.
Il giovane Principe Costantino Bereng Seiso è stato proclamato «Capo Supremo» del Basutoland ed è stato acclamato da una folla di più migliaia di sudditi.
Un colpo di scena si è avuto, però, al momento della proclamazione quando i dignitari hanno invitato la Reggente, nonna del Principe, a rinunciare alla sua carica. Questa, tra le lagrime, ha rifiutato di far ciò prima che il Consiglio di famiglia le dia d'ordine di ritirarsi e di cedere il posto al Principe.

Iniziati i lavori del Consiglio della Lega Araba

Il Cairo, 8.
Si è riunito, questa mattina, il Consiglio della Lega Araba. Come è noto la riunione è al livello dei Ministri degli Esteri, ma solo sei degli otto Ministri sono presenti, giacché l'Irak e la Tunisia non intendono partecipare ai lavori del Consiglio.
I principali problemi all'ordine del giorno sono: la politica da adottare nei confronti di Israele ed un piano di assistenza pratica per la liberazione dell'Algeria.
Certamente saranno messi sul tappeto anche i recenti incidenti verificatisi alla frontiera siriano-israeliana.
E' presente ai lavori un rappresentante del Governo Provvisorio della Repubblica Algerina che, proprio in questi giorni, ha nominato un suo delegato permanente presso la Lega Araba.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DELL'ALTO GIUBA

Il cambio delle consegne nel Distretto di Oddur

(dal nostro corrispondente)
Ha avuto luogo ad Oddur, in un clima simpaticamente amichevole, diremmo quasi familiare, una piccola cerimonia conclusiva del cambio delle consegne svoltesi tra il Commissario Distrettuale uscente Signor Daher Nur Herzi ed il Subentrante Signor Hassan Omar.
Oltre a tutte le autorità e personalità locali, anche tutta la popolazione si era radunata nel piazzale antistante alla sede del Distretto per esprimere al Commissario uscente la sua gratitudine per l'opera svolta nel corso di tre anni e per rivolgergli una caloroso augurio per l'avvenire.
Il Signor Daher Nur Herzi, da parte sua, rivolgeva a tutti com mosse parole di saluto ed i suoi sentimenti di affetto, ringraziando, nel contempo, per la collaborazione che da tutti gli è stata sempre prestata il che aveva reso molto più facile il suo compito.
Esprimeva il suo rincrescimento per il fatto di non poter essere presente ad Oddur quando avranno luogo le manifestazioni per l'indipendenza ed aggiungeva che avrebbe sempre avuto caro il ricordo degli anni passati.
A sua volta il subentrante Signor Hassan Omar, ringraziava tutti per il caloroso benvenuto datogli ed esprimeva la sua speranza di non deludere le aspettative di tutti, aggiungendo per avrebbe dedicato tutto se stesso per il bene e l'interesse delle popolazioni della circoscrizione distrettuale.
Alcune delle notabilità presenti pronunciavano parole di circostanza ed aveva quindi luogo un signorile rinfresco.
Ghedì

gli interessi e diritti dei lavoratori stessi.
In particolare si tende: 1) a rafforzare i quadri dirigenti e le strutture organizzative oltre che sul piano federale anche sul piano dei Sindacati di categoria e delle Unioni distrettuali; - 2) a disporre di uffici e mezzi adeguati ad una sempre più sollecita assistenza sindacale nei confronti dei lavoratori e delle categorie aderenti; 3) ad attuare corsi di preparazione sindacale a tutti i livelli, confederale, categoriale, distrettuale, sicché si possa mettere a disposizione del movimento sindacale uomini sempre più preparati e coscienti del loro dovere nei confronti dei lavoratori e del Paese; - 4) a svolgere fra i lavoratori opera di ampia propaganda perché essi conoscano la vera funzione del Sindacato in una Società Democratica, prendano concreta coscienza dei loro diritti e dei loro doveri ed acquistino un sempre maggiore spirito associativo unitario. La C.S.L. nel lanciare il proprio appello per la attuazione di un tale programma si rivolge a tutti i lavoratori, a tutti gli amici e simpatizzanti del Sindacato Democratico, a tutti coloro che credono nella solidarietà e nella cooperazione per che ognuno sottoscriva con generosità.
Le offerte potranno essere versate presso il Credito Somalo sul Conto Corrente bancario n. 355, intestato alla Confederazione Somala dei Lavoratori, o inviate direttamente alla Confederazione stessa presso la Casella Postale 510 - Mogadiscio.
Infine, sul piano dello sviluppo del programma che mira a divulgare sempre più fra le masse dei lavoratori la conoscenza del Sindacato e della azione dello stesso, la C.S.L., nel periodo che va dal 15 febbraio a tutto il mese di marzo, organizzerà al centro e alla periferia una serie di proiezioni cinematografiche di carattere sindacale.

NOTIZIARIO SINDACALE

Attività della CSL

Proseguendo nella propria attività di sviluppo organizzativo il Comitato Direttivo della Confederazione Somala dei Lavoratori ha deciso di organizzare il Primo Corso di Formazione e Preparazione Sindacale: con tale corso si mira a fornire ai Dirigenti delle Unioni Sindacali Distrettuali e delle categorie le basilari e indispensabili nozioni sui problemi dello sviluppo dell'azione sindacale sicché essi possono sempre più e meglio rispondere alle necessità dei lavoratori organizzati.
Il corso si svolgerà a Mogadiscio dal 24 al 28 febbraio, con l'assistenza e sotto la direzione del Rappresentante della Internazionale Sindacale.
Allo stesso parteciperanno 30 dirigenti sindacali del centro e della periferia.
Altra importante iniziativa presa dalla C.S.L. è quella del lancio della «Campagna straordinaria di sottoscrizione per il fondo di solidarietà sindacale».
Con tale sottoscrizione si mira a raccogliere i fondi necessari per ottenere alla C.S.L. il potenziamento e rafforzamento sempre maggiore delle strutture organizzative allo scopo di potere offrire ai lavoratori uno strumento sindacale che, nell'ambito della legalità democratica e nel rispetto dello Stato, possa sempre meglio e più rappresentare e tutelare

HA PIOVUTO ad Almedù ed Aden Iaval

Apprendiamo da Afmedù che sabato ha piovuto per mezz'ora in quel centro.
Venerdì, invece forti precipitazioni atmosferiche si sono avute ad Aden Iaval e nelle zone viciniori.

AEROPORTO

E' rientrato con l'Alitalia ieri, al termine di un corso di perfezionamento svolto in Italia ed in altri Paesi di Europa, sui problemi sociali il Signor Hassan Abdi Amalò Ghiaccio. Il Signor Hassan Ghiaccio, che è Ispettore dell'INAIL, è ben noto nei nostri ambienti per aver svolto un'intensa attività sindacale e per essere stato Presidente del Sindacato Lavoratori della Somalia.
Al suo giungere è stato salutato, oltretutto dai famigliari e dagli amici, dagli esponenti sindacali e dal rappresentante della CISL internazionale.

IERI AL DE MARTINO Consegna di diplomi al personale sanitario

Ieri pomeriggio presso i locali dell'Ospedale De Martino, ha avuto luogo la consegna dei diplomi agli assistenti sanitari, assistenti sociali, levatrici e infermieri, che hanno completato il corso.
La cerimonia ha avuto luogo alla presenza del Sottosegretario alla Sanità, on.le Scech Omar Hassan che era accompagnato dal Capo Dipartimento della Sanità Sig. Ahmed Abdullahi Nerò.
Il Direttore, prof. Cacciapuoti, ha porto il saluto al Sottosegretario pronunciando un breve discorso nel corso del quale ha illustrato gli scopi della scuola sanitaria e gli ottimi risultati raggiunti dai diplomati.
Subito dopo i diplomi venivano consegnati dal Sottosegretario.
Ultimata la cerimonia, sempre alla presenza del Sottosegretario, che pronunciava un breve discorso di saluto ed incitamento anche a nome del Ministro della Sanità, veniva inaugurato il nuovo corso per il secondo anno riservato a levatrici, assistenti sanitari, assistenti sociali e infermieri.
A conclusione il Direttore e Vice Direttore accompagnavano il Sottosegretario in una visita alle aule della scuola.
Bolai

LA CELEBRAZIONE DELL'XI ANNIVERSARIO DEL HORSED DELLA L.G.S.

Si è svolta domenica e ieri pomeriggio nella sede centrale della Lega dei Giovani Somali, la festa per l'XI anniversario della fondazione del Horsed.
Discorsi sono stati pronunciati dal Segretario del Horsed Elmi Hassan Abdi detto Giur, dal Signor Amin Scech Gamal, dal Signor Abdi Ibrahim Haji Yusuf e dal Signor Abdi Dahir Farah.
Al termine dei discorsi, tutti inneggiati alla Lega dei Giovani Somali, alla Somalia ed alla sua prossima indipendenza, ha avuto luogo un rinfresco ed i soci, quindi si sono intrattenuti a lungo nella sede in una festosa riunione.
Un minuto di raccoglimento è stato osservato nel corso del-

AVVISI e COMUNICATI

A. F. I. S.
DIREZIONE DELLE SCUOLE SECONDARIE ITALIANE
DIARIO DEGLI ESAMI DI I SESSIONE
Anno Scolastico 1959-60

MATURITA' SCIENTIFICA
Prove scritte
(ore 7,30)

- MARZO:
1 Italiano;
2 Vers. dal Latino;
3 Inglese;
4 Matematica;
5 Disegno;
7 Arabo;
10 :
Inizio orali
(ore 7,30)

LICENZA MEDIA
Prove scritte
(ore 7,30)

- FEBBRAIO:
17 Italiano;
18 Vers. dal Latino;
19 Inglese;
20 Matematica;
22 Disegno;
24 :
Inizio orali
(ore 7,30)

IDONEITA' AL LICEO (IV)
Prove scritte
(ore 8)

- FEBBRAIO:
17 Italiano;
18 Vers. dal Latino;
19 Vers. in Latino;
20 Lingua Straniera;
22 Matematica;
23 Disegno;
24 Lingua Locale;
26 :
Inizio orali
(ore 7,30)

IDONEITA' ALLA MEDIA (II)
Prove scritte
(ore 7,30)

- FEBBRAIO:
17 Italiano;
18 Latino;
19 Disegno;
20 :
Inizio orali
(ore 8)

AMMISSIONE ALLA SCUOLA MEDIA
Prove scritte
(ore 8)

- FEBBRAIO:
23 Italiano;
24 Matematica;
26 :
Inizio orali
(ore 8)

AMMISSIONE ALLA SCUOLA COMMERCIALE
Prove scritte
(ore 8)

- FEBBRAIO:
27 Italiano;
28 :
Inizio orali
(ore 8)
LICENZA COMMERCIALE
Prove scritte
(ore 8)

- FEBBRAIO:
17 Italiano;
18 Inglese;
19 Matematica;
20 Stenogr. e Dattilografia;
22 Comput. e Ragioneria;
23 Pratica Commerciale;
24 Calligrafia e Disegno;
25 :
Inizio orali
(ore 8)

IDONEITA' ALLA II COMM.le
Prove scritte
(ore 8)

- FEBBRAIO:
17 Italiano;
18 Inglese;
19 Matematica;
20 Dattilografia;
22 Calligrafia e Disegno;
25 :
Inizio orali
(ore 8)

Mogadiscio, li 3-2-1960.
IL DIRETTORE
M. Pittarelli

RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

Programma odierno

- 12.30 - Musica a richiesta (Hel lo)
- 12.40 - Musica a richiesta (Gaba)
- 12.50 - Musica a richiesta (Hel lo)
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Giornale radio (ital.)
- 13.25 - Rassegna della stampa italiana
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione Sacro Coro ed interpretazioni
- 16.05 - Musica a richiesta (Hel lo)
- 16.25 - Intervista del Dr. Abdi Aden
- 16.35 - Saluto dei detenuti alle loro famiglie
- 16.45 - Giornale radio
- 17.00 - Musica a richiesta (Hel lo)

- 17.10 - Musica a richiesta (Gaba)
- 17.20 - Musica a richiesta (Dhanto)
- 17.30 - Musica a richiesta (Hel lo duetto)
- 17.45 - Musica a richiesta (Guru)
- 17.55 - Recitazione Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Musica a richiesta (Hel lo)
- 19.40 - Musica a richiesta (Guru)
- 19.50 - Musica a richiesta (Hel lo)
- 20.00 - Giornale radio
- 20.15 - Giornale radio (ital.)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - «Abbiamo Trasmesso» Programma gentilmente offerto dalla RAI - Radiotelevisione italiana
- 21.30 - Ritmi ballabili e canzoni
- 22.05 - La voce somala di Radio Roma
- 22.20 - Ritmi ballabili e canzoni
- 22.30 - Fine della trasmissione

MUNICIPIO DI MOGADISCIO Appalto dei servizi di nettezza urbana e di raccolta a domicilio delle immondizie

Si porta a conoscenza del pubblico che a seguito di incanto l'appalto dei servizi municipali di nettezza urbana e di raccolta a domicilio delle immondizie è stato aggiudicato alla ditta On. Haji Mahamud Mohamed Boracco, la quale lo assumerà a partire dal giorno 1 febbraio 1960.
Dalla stessa data cessa l'appalto precedentemente conferito alla Ditta Ahmed Mahmud Delfa ed eventuali reclami potranno essere rivolti direttamente al telefono 231.
Mogadiscio, 25 gennaio 1960.
IL SINDACO
(A. Mudde Hussien)

- I CINEMA
CINEMA BENADIR «Diamilah» (Nuovo Film Arabo).
CINEMA CENTRALE «La Febbre del Petrolio» con: Clark Gable, Spencer Tracy, Claudette Colbert, Hedy Lamarr, Cinegiornale.
CINEMA EL GAB «Khaled Ebnel Waleid» film arabo in Cinemascope Technicolor.
CINEMA HAMAR «Diamilah» (Nuovo Film Arabo).
Orario spettacoli: 17.45-20.22.15.
CINEMA HADRAMUT «La pistola Spoltà»
CINEMA MISSIONE «Comandos» ultima visione con: James Garner, Etchika Choureau, segue Cinegiornale.
SUPERCINEMA «Huk! Il Crido che Uccide» - con: George Montgomery, Mona Freeman, John Baer - Cinegiornale.

RINGRAZIAMENTO

La ditta Caputo & Rucci ringrazia sentitamente il Comando della Polizia per l'assistenza prestata a seguito del furto patito e in particolare ringrazia il signor Ten. Herzi Osman Comandante la Tenenza di Mogadiscio, l'Ispettore Osman Comandante della Stazione Orientale il Sergente Hassan Warsama sott'ufficiale addetto alla Polizia giudiziaria e l'agente Dahir Nur che con la loro opera hanno permesso il recupero parziale della refurtiva.
La famiglia Vannini e Giuffrè prendono parte al dolore che ha colpito l'amico Marziano per la dipartita dell'amato
PADRE
Il personale dell'Ufficio Acquedotto Municipale prende viva parte al dolore che ha colpito il loro collega Passoni Achille per la perdita della
MAMMA

Movimento aerea - portuale

Con l'Adenayr da Aden sono giunti sette passeggeri. Lo stesso aereo alla volta di Nairobi.
Con l'Adenayr da Nairobi sono giunti otto passeggeri. Tre ne sono partiti per Aden-Hargeisa con lo stesso apparecchio.

CORONATO DA UN GRANDE SUCCESSO

Terminato il viaggio africano di Mac Millan

Il saluto di Città del Capo al premier britannico — La grande affermazione politica di Mac Millan nei commenti.

Città del Capo, 7.

Al termine del suo viaggio africano, che durante un mese lo ha portato da Ghana alla Nigeria, da qui nella Federazione dell'Africa Centrale ed infine nell'Unione del Sud Africa, il Primo Ministro britannico Harold Mac Millan, si è imbarcato per le Isole Canarie da dove, poi, in aereo raggiungerà Londra.

Alla sua partenza il premier britannico è stato salutato dal Primo Ministro dell'Unione del Sud Africa Verwoerd, dall'Alto Commissario del Regno Unito Sir John Maud e da una folla di sud africani di lingua inglese.

Gli osservatori dicono che questo saluto da parte della cittadinanza di Città del Capo, in prevalenza di ceppo inglese, è parso improntato a nostalgia, se non addirittura ad inquietudine, giacché è ormai chiaro che se una scelta dovesse imporsi tra l'Africa bianca e quella nera, la Gran Bretagna, per salvare l'eredità della Regina Vittoria, preferirà l'amicizia dell'Africa Nera.

Intanto i commentatori rilevano che il periplo africano di Mac Millan ha fruttato al Primo Ministro un altro grande successo politico.

I portavoce di ogni tendenza e i giornali di tutte le sfumature politiche hanno avuto parole di elogio incondizionato soprattutto per la fermezza dimostrata da Mac Millan nel condannare in Sud Africa la politica repressiva delle libertà umane.

Nella maggior parte dei commenti il compiacimento si unisce alla sorpresa perché, come dice lo «Spectator», «Ben pochi si aspettavano che il Primo Ministro prendesse posizioni tanto decise».

Le tergiversazioni di governi basati su maggioranze precarie e preoccupati di mantenere, a qualsiasi prezzo, la solidarietà interna del Commonwealth avevano disabitato l'opinione pubblica ai gesti coraggiosi, almeno in fatto di politica africana.

Amici ed avversari riconoscono ora a Mac Millan la capacità di valutare gli interessi contingenti, alla luce dei grandi processi storici, ed al suo governo una assoluta serietà per il modo in cui va attuando l'impegno liberale assunto al momento della salita al potere.

In Sud Africa Mac Millan ha avvertito, senza mezzi termini, gli esponenti del regime razzista che essi non potranno più

contare, d'ora in avanti, sulla solidarietà inglese.

Gli osservatori interpretano ciò nel senso che la Gran Bretagna ritirerà l'appoggio finora dato al Sud Africa nei dibattiti alle Nazioni Unite costringendo questo paese ad un completo isolamento fino a quando sussisterà la politica dell'«apartheid».

Naturalmente il Governo inglese ha valutato i rischi di questo atteggiamento, per esempio la possibilità che per dimostrare alla popolazione bianca la propria indipendenza, le autorità sud africane reagiscano, in un primo momento, nel senso di rendere ancora più

oppressiva la loro politica. C'è anche il pericolo che la tendenza esistente in Sud Africa verso la costituzione della repubblica e la secessione dal Commonwealth si rafforzino in modo decisivo.

Il Governo inglese ha, evidentemente, giudicato che questi rischi vanno affrontati, perché quello di alienare definitivamente all'Europa le simpatie di un intero continente, soprattutto quando c'è chi è pronto a raccogliere, è maggiore.

La posizione assunta dal Ministro delle Colonie in favore delle aspirazioni degli africani del Kenya l'atteggiamento di maggiore fermezza preso da Mac Millan e dal Governo nei confronti delle pretese dei «settlers» nella Rhodesia e nel Nyasaland, dimostrano che questa visione ispira ormai tutta la politica africana del governo britannico.

Le reazioni dell'opinione pubblica provano che essa incontra l'approvazione della stragrande maggioranza degli inglesi.

GRONCHI IN RUSSIA

(Continuazione della 1ª Pag.)

«ma io propongo sempre problemi difficili».

«E poi io non vi faccio proposte, ma vi invito, vi attiro, vi accolgo, vi faccio buoni auguri».

Il Presidente Gronchi intervenendo: «Vorrei rivolgere anche io un augurio al Signor Kruscev, potrebbe darsi che tra qualche tempo, toccato dalla grazia divina, toccasse a lui di entrare nella democrazia cristiana».

Kruscev: «io sono per quel partito» che da maggior bene al popolo. Se voi fate così, accetto l'invito».

Gronchi: «ci conto».

A parte queste battute salottiere, Kruscev ha anche detto: «Ho ascoltato il discorso del presidente, pieno di buoni auguri. Condivido le sue parole ed espressioni, che attestano l'esistenza di un effettivo miglioramento nelle relazioni internazionali: la chiamano distensione o disgelo. Ma poco importa; il nome, l'importante è che ci sia. Ormai gli uomini dormono tranquilli, non

si attendono che durante il loro sonno possa capitare loro qualcosa di spiacevole. Però, bisogna risolvere subito gli ostacoli e le difficoltà, disporre i fanali che possano illuminare la strada che ci consenta di procedere più facilmente. A tal fine è essenziale liquidare i residui della seconda guerra mondiale. Perciò, anzitutto, firmare il trattato di pace con la Germania e, in particolare, liquidare il regime di occupazione in Berlino ovest».

«I buoni auspici non bastano bisogna limitare i problemi che possano far terminare la tensione internazionale. Chiunque sa che è indispensabile realizzare la pace in modo da stabilizzare una situazione che era stata provocata dalla guerra. Questo stato di fatto deve essere rafforzato — da un accordo che duri anche per quel che riguarda le frontiere dopo la seconda guerra mondiale. Se non risolveremo questi problemi, sorgeranno e si rafforzeranno le forze che vogliono modificare la situazione creata dopo la seconda guerra mondiale. Ma noi diciamo che quello che è stato modificato con la guerra non può essere modificato senza la guerra».

Si apprende, infine, che tra il 20 ed il 30 aprile prossimi una delegazione della Croce Rossa Italiana si incontrerà a Mosca con una delegazione della Croce Rossa Sovietica per le ricerche sui dispersi italiani in Russia.

Questo è stato convenuto stamane durante un incontro tra la Signora Carla Gronchi, nella sua qualità di Presidente Onoraria della Croce Rossa Italiana ed il Professor Mitjerev, presidente della Croce Rossa Russa.

La conferenza per il Kenya

(Continuazione della 1ª Pag.)
ti sono preoccupati che si abbiano manifestazioni per il ritorno nel Kenya del leader dello «United Party» Briggs e del delegato del «New Kenya Party» Slade i quali si sono recati a Nairobi per riferire in merito all'andamento delle trattative londinesi.

All'atto della sua partenza, sabato Briggs ha dichiarato: «Io non abbandono. Io non me ne vado giacché ho intenzione di ritornare se vi sarà qualche cosa da guadagnare. Per adesso rientro nel Kenya per esporre la situazione ai nostri amici. E' del tutto inutile rimanere qui a far niente».

Sollecitato a precisare il suo pensiero Briggs ha dichiarato che i negoziati «marcano il passo». «E' difficile, egli ha proseguito, definire i motivi che determinano la nostra opposizione senza svelare la natura dei colloqui che è strettamente confidenziale. Noi crediamo, per altro, che i principi che sembrano guidare il Segretario di Stato alle Colonie daranno molto presto luogo alla nascita di una dittatura africana nel Kenya».

Invitato a dire se, a suo parere, il discorso di Mac Millan a Città del Capo avrà qualche ripercussione sulla conferenza in corso, Briggs ha risposto: «Non lo so, ma se ne avrà esso avrà contribuito ad indurre il punto di vista degli africani».

BISERTA

(Continuazione della 1ª Pag.)
accantonamenti ed anche Biserta fu bloccata.

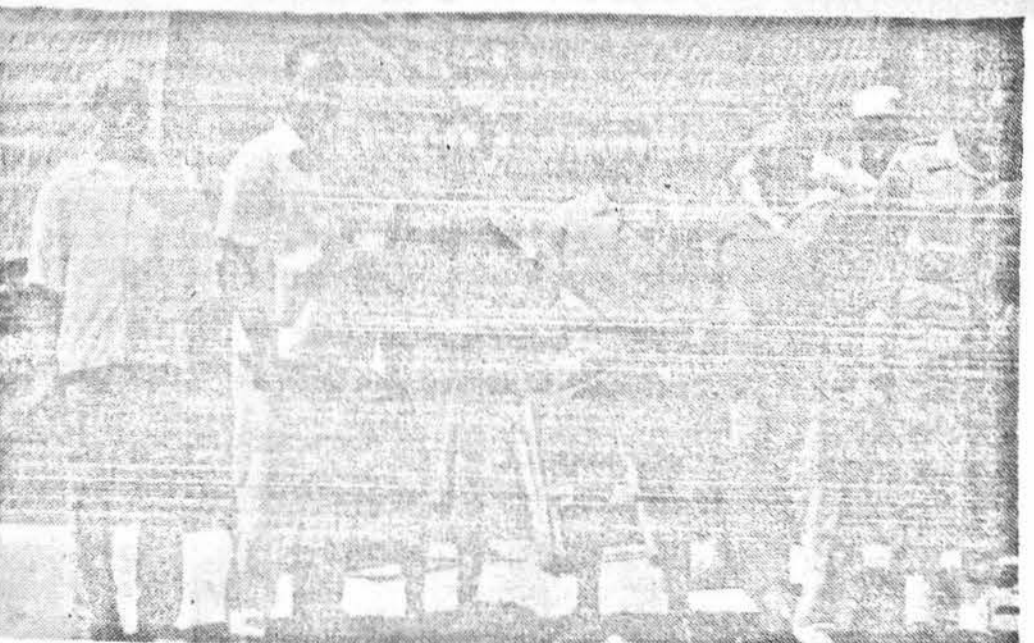
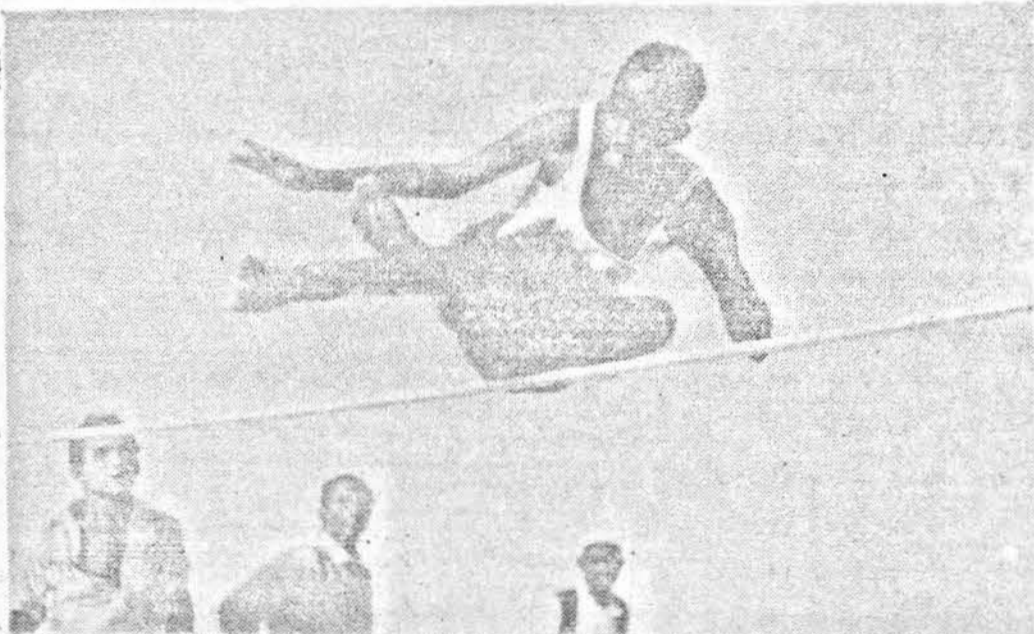
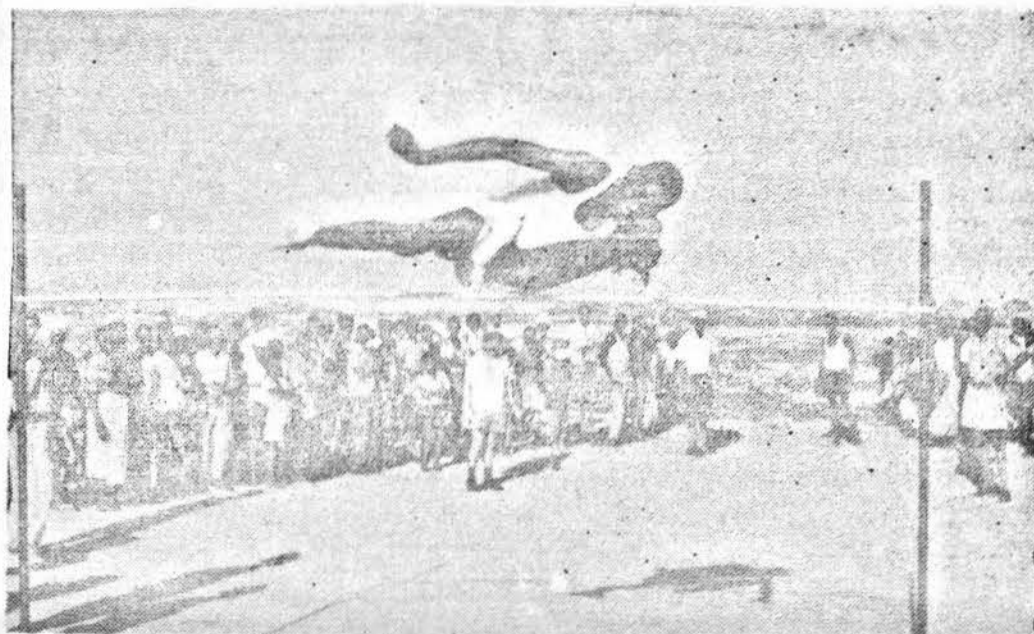
La tensione durò circa quattro mesi, fino a che con un accordo firmato il 17 giugno 1958 la Francia accettò il principio dello sgombero della Tunisia eccezione fatta per Biserta. Il futuro regime alla base fu stabilito a parte con uno scambio di note in cui si conveniva di negoziare al più presto la formulazione di uno stato definitivo. Nonostante lo scambio di note due anni sono trascorsi senza che nulla sia stato ancora deciso e il problema è tuttora aperto.

Nelle negoziazioni in corso gioca, in un certo senso, a favore di Bourguiba il fatto che proprio qualche settimana fa gli Stati Uniti abbiano solennemente dichiarato, subito dopo la visita di Eisenhower a Rabat, di essere disposti a sgomberare le loro basi aeree in Marocco.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

La riunione atletica di domenica a Merca



Le fotografie mostrano due momenti delle gare di salto (in alto), un gruppo di «aspiranti» atleti fotografati insieme al Commissario Distrettuale e (in basso) il Presidente della Federazione Atletica Leggera Prof. Mohamed Hassan insieme al vincitore di una gara, al Commissario Distrettuale ed al Segretario Generale del Commissariato per lo Sport.

(Foto Hussien).

جريد الصومال

للموافقة من قبل الحكومة
الطبعة
العدد
السنة والعدد
رقم

صفحة يومية اخبارية وطنية

9 فبراير 1960 الموافق 12 شعبان 1379 هـ

الاشتراكات
سنة صومالي ٦٥ - لسنة اثنى عشر
سومالي ٣٢ - لتلاثة اشهر
سومالي ١٢ - لسنة للمكاتب
السوية صومالي ٥٠ -
التمتع ٢٥ طلبا

بحثت الجمعية التشريعية مسألة تكوين جيش وطني

كما يذكر القراء كانت قد وافقت الجمعية التشريعية في سنة ١٩٥٨ على طلب حول تأسيس جيش وطني ولكن صعوبة واحدة كانت تحول دون تنفيذ هذا المشروع وهي عدم وجود الاموال الضرورية والكافية .
وفي اثناء جلسة ٣ فبراير التي يمكننا ان نوصفها تاريخية قد عاجلت الجمعية الموضوع من جديد وايدت بطريقة قاطعة ازادة جميع الشعب الصومالي لمنح صوماليا جيشا يمكنه ان يحافظ على سلامة البلاد ورفاهيته الشعب في جو امين ان الجمعية التشريعية لم تبحث تماما حول تأسيس الجيش ولكن وافقت بالاجماع على اقتراح باءاء برلمانى والغاية منه الفناء المانع الرئيسى لتأسيس الجيش بمنح الحكومة السلطات الضرورية للحصول على الاعتمادات اللازمة لتنفيذ المشروع الذى يتبعه الجميع وجميع النواب اشاروا الى الضرورة بانه يجب على الشعب ان يقوم بتضحيات اضافية لصالح الوطن السامى واعلنوا جهارة بان الحصول على الاستقلال يستوجب تضحيات كبيرة يجب ان تكون مستعدين لتحملها لانه ليس بشمن مهما كان كبيرا يمكنه ان يساوى بغيتنا القصى الا وهى الحرية .
ومن جهة اخرى اخذت الحكومة على عاتقها هذه المسئولية الكبيرة لانها تعتبر تعبيرا صادقا عن ارادة الجمعية التشريعية التي هى بالحقيقة ارادة الشعب ولانها مقتنعة من ضرورة القيام باى مجهود للمحافظة على الامن في القطر .
والجمعية وافقت بالهتاف على قانون تفويض الحكومة باصدار انظمة شرعية ذات الصبغة الجبائية حسبما تراه مناسبا لايجاد الاموال الضرورية لتأسيس جيش وطني وبموجب هذا القانون ان الإيرادات التي تدخل الخزينة بسبب هذه الانظمة يجب استعمالها لتنطية المصاريف الجسيمة الخاصة باستقلال البلاد والتي لا يمكن تغطيتها من اعتمادات الميزانية .
ويهم الذكر بان المجلس

الاستشارى اراد ان يلفت النظر الى اهمية هذا المشروع الذى يحقق تكوين جيش وطني اذ ان هذا الامر يدل على تضوج الشعب الصومالي من الوجهة السياسية والمعنوية .
وقوع فخامة الحاكم الادارى قانون التفويض واستنادا عليه وافق مجلس الوزراء على ثلاثة مراسيم تشريعية وقعتها اليوم فخامة الحاكم الادارى وسرى مفعولها حالا .

المحادثات بين المهترم فولكى وملك مراكش

تفيد الأنباء الواردة من روما بأن ملك مراكش محمد الخامس قد أجرى صباح يوم الاثنين محادثة مع وكيل الشؤون الخارجية لحكومة ايطاليا ألبرتو فولكى في مطار شامبينو حيث توقف الملك مدة قصيرة .
وسيعود الملك الى رباط بعد أن قام برحلة استغرقت مدة شهر في البلاد العربية بالشرق الاوسط وتفيد الأنباء ايضا بأن ملك مراكش سيقوم بهمة توفيق وتوحيد البلاد العربية عندما سيجرى الزيارة الرسمية فى تونس وليبيا .

وفيات السيد كورفيتزين

عندما علم رئيس الوزراء المحترم عبد الله عيسى النبأ المحزن لوفاة السيد ويليام كورفيتزين الذى كان ممثلا لمنظمة «ايكا» لدى صوماليا أكثر من مرة . بعث البرقية التالية الى اقتصل العام للولايات المتحدة الأمريكية فى مقديشو السيد أندريو لانش :
«لقد حزنت حزنا شديدا عندما علمت نبأ وفاة السيد ويليام كورفيتزين ممثل منظمة ايكا

سابقا فى صوماليا . باسم الحكومة وناسى الخاص أعبر عن شعور تعزيتى العميقة وأرجوك بأن توصل الى عائلة المرحوم أسفنا اشديدا .

حركات عسكرية فى سيناء

تفيد الأنباء من القاهرة بانه حسب المعلومات الاخيرة يجرى تحشد قوات عسكرية اسرائيلية فى مقاطعة بشر السبع وهى تتحرك نحو الحدود المصرية .
وتفيد جريدة اهرام بان حكومة الجمهورية العربية المتحدة قد امرت فى حشد القوات العسكرية فى شبه جزيرة سيناء .

نص قانون التفويض والمراسيم التشريعية

تنشر فيما يلى : نص قانون التفويض ، والمنصوص المراسيم التشريعية : قانون التفويض :

المادة ١
تفوض الحكومة بأن تصدر بواسطة قوانين تشريعية ، الانظمة الجبائية التى تصبح ضرورية لايجاد الاعتمادات اللازمة لتكوين الجيش الوطنى ولكل ماله علاقة بالاستقلال .

المادة ٢
يدوم التفويض المنصوص عليه فى المادة ١ مدة ثلاثة اشهر من تاريخ سريان مفعول هذا القانون .

المادة ٣
يسرى مفعول هذا القانون من تاريخ نشره فى الجريدة الرسمية .
ويتعلق مشروع التفويض :

- ١ - مرسوم تشريعى حول زيادة الضريبة على صنع السكر .
- ٢ - مرسوم تشريعى حول زيادة الضريبة على استهلاك مواد المحترقة وعلى غاز للانارة .
- ٣ - مرسوم تشريعى حول انشاء ضريبة اضافية على مراسيم الجمركية للاستيراد .

المنتخبون الافريقيون يتحكمون فى مؤتمر كينيا التأسيسى

تفيد الأنباء الواردة من لندن بأن المؤتمر التأسيسى لكينيا قد عقد جلسة جديدة فى صباح يوم السبت ومن المعتقد انه فى خلالها دعى وزير المستعمرات البريطانى مالك ليود الجماعات المختلفة لزيادة الاتصالات المشتركة والبحث عن اتفاق مقبول . هكذا فقط يكون من الممكن ، أضاف الوزير ، بأن المؤتمر يمكنه أن يواصل أعماله والا ستخذ الحكومة الاجراءات لتحديد الحل النهائى .
وعلى كل حال ان خطبة مالك ليود توصى بتأليف مجلس تشريعى يشترك فيه أكثرية المنتخبين الافريقيين الذين يحصلون ايضا على الاكثريه فى المجلس التنفيذى وعلى ان تغير الجو بعد الموافقة مبدئيا على اقتراحات مالك ليود من قبل المنتخبين الافريقيين .
وتفيد الاوساط الرسمية بأن المنتخبين الافريقيين يتحكمون فى

سفر طالبين الى القاهرة

غادر العاصمة باحدى طائرات الخطوط الجوية العدينية يوم الاربعاء الماضى فى طريقهم الى القاهرة السادة : ابوكر محمد على وعلى مهدي محمد وهم مساعدى مفتشى الملاريا وسيتمتا بمنحة دراسية قدمت لهما من قبل المنظمة الدولية للصحة .
وكان فى توديعهم فى مطار العاصمة مدير الخدمات الوطنية للحملة ضد الملاريا السيد على نور فارح والزملاء والاهل والاصدقاء

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلمن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد نور غيدى أفرح لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حى انزىلوتى بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصيتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلمن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبد بولى آدم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حى انزىلوتى بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصيتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلمن وزارة الصحة والبيطرة علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حسن محمد شورى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع فرانكيتى بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصيتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلمن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد ابوكر اسلاو ابوكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حى انزىلوتى بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصيتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

الاشعارات

- ١٢٣٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٢٣٤٠ - ما يطلبه المستمعون (قبائى)
- ١٢٣٥٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣٣١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية
- ١٣٣٣٥ - أغاني متنوعة
- ١٤٣٠٠ - ختام
- ١٦٣٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦٣١٥ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٦٣٢٥ - ما يطلبه المستمعون (قبائى)
- ١٦٣٣٥ - تحية السجنى لاقاربهم
- ١٦٣٤٥ - نشرة الاخبار
- ١٧٣٠٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٧٣١٠ - ما يطلبه المستمعون (قبائى)
- ١٧٣٢٠ - ما يطلبه المستمعون (طانتو)
- ١٧٣٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو دوتو)
- ١٧٣٤٥ - ما يطلبه المستمعون (فورو)
- ١٧٣٥٥ - القرآن الكريم
- ١٨٣٠٠ - ختام
- ١٩٣٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٩٣٤٠ - ما يطلبه المستمعون (فورو)
- ١٩٣٥٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ٢٠٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠٣١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٣٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٣٠٠ - اذعنا برنامج مهدات الايطالية
- ٢١٣٣٠ - أغاني متنوعة

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 31
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 32
GOVERNO 73

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LEBERRELLA FORNO - Corso V. Einaudi, 35 Telefono n. 83 - Tariffe per cm. di altezza: lunghezza una colonna: Pubblicità n. 2,50 - Neorologi n. 2 - Cronaca n. 3 - Economici Cont. n. 4 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale n. 35 - Semestrale n. 20 - Trimestrale n. 17 - Annuale ridotto uffici pubblici n. 30. - PIRELLA GÖTTSCHEW & CO. - N. arretrati: 10 Meyers

ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Approvata la legge sulla cittadinanza somala

L'Assemblea Legislativa nelle sedute di sabato e lunedì ha portato a termine l'esame della legge sulla cittadinanza somala approvandone i rimanenti articoli ed approvando a scrutinio segreto, la legge nel suo complesso.

Daremo ora, qui di seguito, il resoconto del dibattito sui vari articoli dall'8 al 19.

L'articolo 8 nella formulazione presentata dal Governo suona come segue:

«Perde la cittadinanza:

a) chi acquisti «spontaneamente» una cittadinanza straniera o stabilisca un rapporto di sudditanza con Stato estero ed elegga od abbia eletto all'estero la propria residenza;

b) chi, avendo acquistato «senza il concorso della propria volontà» una cittadinanza straniera ed avendo stabilito un rapporto di sudditanza con Stato estero, dichiara di rinunciare alla cittadinanza somala ed elegga od abbia eletto all'estero la propria residenza.

c) chi, all'estero, avendo accettato impiego da un governo straniero o essendo entrato al servizio militare di altro Stato, persista in tale

posizione, nonostante la intimitazione del Governo Somalo di abbandonare entro un termine fissato l'impiego o il servizio.»

Su questo articolo hanno preso la parola molti Deputati essenzialmente per avere chiarimenti. Sono state tuttavia avanzate delle proposte. Un Parlamentare, riferendosi al punto a) ha sottolineato come più che il fatto della residenza all'estero conti la volontà di acquistare un'altra cittadinanza, per cui ha proposto di modificare tale punto come segue: «Chi, avendo eletto all'estero la propria residenza, acquista spontaneamente una cittadinanza straniera ecc.». La stessa modifica viene apportata anche alla lettera b). Un altro Parlamentare sempre sullo stesso articolo e riferendosi alla lettera b) ha proposto che si stabilisca un termine per la perdita della cittadinanza.

Terminati gli interventi sull'articolo il Governo dichiara di accettare le proposte modifiche ai punti a) e b). Respinge invece quella relativa al termine. Messo ai voti, nella nuova formulazione, l'articolo viene approvato con 41 favorevoli ed uno astenuto.

Sull'articolo 9 si sono registrati pochi interventi e quei pochi tutti intesi ad approvare nella formulazione governativa che è la seguente:

«In ogni caso la cittadinanza acquistata in seguito a concessione, ai sensi del disposto degli articoli 3, 4 e 5 della presente Legge, può essere revocata, quando chi l'acquistò se ne dimostri indegno.

La revoca è pronunciata con decreto del Capo dello Stato, sentito il parere della Commissione di cui all'art. 6».

In considerazione di una proposta avanzata dal Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite l'Assemblea ha accettato l'inservimento prima dello ultimo capoverso del seguente paragrafo: «Tale perdita della cittadinanza non si estende alla moglie ed ai figli minori se rimangono in Somalia». Le parole «se rimangono in Somalia» sono state proposte da un Deputato. L'articolo nella nuova formulazione è stato approvato all'unanimità.

Pochi interventi ha registrato l'articolo 10 il cui testo è il seguente:

«Chi ha perduto la cittadinanza somala può riacquistarla a domanda, se ha stabilito, in seguito alla perdita, da almeno 3 anni la sua residenza nel territorio dello Stato e dimostra di trovarsi nelle altre condizioni prescritte dalla presente Legge per l'acquisto della cittadinanza.

Anche in tal caso, la cittadinanza viene conferita con Decreto del Capo dello Stato, sentito il parere di cui all'art. 6».

Gli interventi si sono sostanzialmente in due proposte, una intesa a portare da tre a cinque anni il termine di residenza nel territorio dello Stato ed un'altra intesa a sostituire alle parole «se ha stabilito in seguito alla perdita», le parole «se ha successivamente stabilito». Questa seconda proposta è stata approvata dal Governo.

Kruscev ha accettato l'invito della Guinea

Mosca, 9.

L'Agenzia TASS ha annunciato che il Primo Ministro Sovietico Nikita Kruscev ha accettato un invito a recarsi, in data da stabilirsi, in visita nella Repubblica di Guinea.

Secondo il giornale londinese «Sunday Express», la visita potrebbe aver luogo il 28 settembre in occasione del secondo anniversario dell'Indipendenza della Guinea.

Kruscev è stato invitato anche dal Presidente Nkrumah, dal Presidente Ts'aman e dall'Imperatore d'Etiopia.

Non risulta che abbia accettato anche questi inviti.

L'articolo posto ai voti è stato approvato all'unanimità.

L'articolo 11 che si riferisce all'acquisto, alla perdita ed al riacquisto della cittadinanza da parte delle donne coniugate ha richiamato l'attenzione dei Deputati che al suo contenuto si sono molto interessati e chiedendo chiarimenti ed avanzando proposte. L'articolo dice:

«La donna non cittadina, che si unisce in matrimonio con un cittadino, acquista la cittadinanza somala. La conserva, anche dopo lo scioglimento del vincolo matrimoniale, salvo che, ritenendo o trasportando all'estero la sua residenza, riacquisti la cittadinanza di origine.

«La donna non cittadina, moglie di un non cittadino che diviene cittadino somalo, acquista la cittadinanza somala».

«La donna cittadina, che si unisce in matrimonio con un non cittadino, perde la cittadinanza somala, se, a ragione del matrimonio, le viene co-

(Continua in terza Pag.)

A CONCLUSIONE DELLA PRIMA FASE DELLA VISITA

Il comunicato congiunto sulle conversazioni italo-sovietiche

Firmato un accordo culturale italo-russo — L'Università di Mosca ha conferito al Presidente Gronchi la laurea «honoris causa» in Giurisprudenza — Il Capo dello Stato italiano, dopo aver parlato alla televisione, è partito per Leningrado.

Mosca, 9.

Con un altro colloquio durato tre ore tra gli statisti italiani e quelli sovietici, si è conclusa la prima fase della visita del Presidente della Repubblica italiana nell'Unione Sovietica.

Il Presidente Gronchi e le personalità al seguito hanno lasciato stasera Mosca alla volta di Leningrado, mentre il Primo Ministro Kruscev partirà domani mattina alla volta dell'India.

Al termine dei colloqui è stato diramato un comunicato congiunto in cui, tra l'altro, è detto che la visita del Presidente della Repubblica italiana ha offerto la possibilità di

un «ampio scambio di vedute» del Presidente del Praesidium del Soviet Supremo Vorosilov ed il Primo Ministro Kruscev con il Presidente Giovanni Gronchi e con la partecipazione dei Ministri degli Affari Esteri dei due Paesi.

«Le due parti — prosegue il comunicato — hanno proceduto ad una valutazione della situazione internazionale, soffermandosi sui problemi più importanti e mettendo a confronto i rispettivi punti di vista. E' stata riaffermata la necessità di salvaguardare la pace nella sicurezza e nel progresso economico e sociale dei popoli. In modo particolare è stata discussa la dottrina della pacifica coesistenza, sulla base del principio della esclusione della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e della non ingerenza negli affari interni degli altri paesi. Con particolare attenzione sono stati esaminati i problemi del disarmo e della sicurezza europea. Ambedue le parti hanno espresso la loro ferma convinzione che il mezzo più sicuro di salvaguardare e consolidare la pace è il disarmo generale e totale sotto

(Continua in terza Pag.)

DOPO LA CHIUSURA DEI LAVORI

I risultati della seconda sessione della commissione economica delle N.U. per l'Africa

Cinque gli argomenti che hanno suscitato maggiore interesse: Mercato Comune, aiuti internazionali, vita comunitaria, risanamento del Continente e formazione di tecnici

Pangeri, 9.

La seconda sessione della Commissione Economica dell'Africa per le Nazioni Unite ha chiuso i suoi lavori.

L'ultimo oratore è stato il Capo della Delegation guineense Diallo il quale ha in questi termini sintetizzato i lavori svoltisi: «Se vi deve essere un vincitore alla fine di questa riunione, questo sarà incontestabilmente l'Africa». Egli ha poi invitato i delegati «a stringersi la mano» sia per darsi arrendersi, sia per simbolizzare una unità che «le scaramucce dei primi due giorni» non hanno mai incrinato.

Le parole di Diallo, del quale la Commissione ha potuto constatare la franchezza e la rudezza, definiscono in maniera molto pertinente, rilevano gli osservatori, i lavori che si sono chiusi.

Sempre secondo gli osservatori uno dei risultati di questa seconda sessione della ECA è stato il riconoscimento di fatto della Comunità Franco-Africana che vi è stata rappresentata nella struttura multinazionale della sua composizione.

La conferenza, che all'inizio sembrava doversi trasformare in foro politico è rientrata, però nei suoi obiettivi economici. Gli osservatori, sempre, rilevano che cinque sono stati i problemi che più hanno attirato l'attenzione dei delegati. Essi sono: il Mercato Comune, l'aiuto internazionale, la vita comunitaria, il risanamento del continente, la formazione di tecnici.

Circa il primo punto i Paesi africani associati a quelli della Comunità Europea hanno ritenuto che l'allargamento di

mercato offerto ai loro prodotti non può che accrescere i loro scambi, poichè le clausole tariffarie pongono la loro produzione ad un vantaggioso livello.

Gli altri paesi, invece, temendo di esser oggetto di misure discriminatorie disastrose per le loro esportazioni, ritengono che la creazione di un mercato comune e di una zona di libero scambio, orientando i paesi africani verso blocchi extra africani, non può che dissociare il continente, di cui le diverse parti desiderano accentuare l'unità e la solidarietà. Per quel

(Continua in terza Pag.)

Chiusa la 25ª sessione del Consiglio di Tutela

New York, 9.

Il Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite, presieduto dal delegato italiano Girolamo Vitelli, ha chiuso ieri i lavori della sua 25ª sessione ed ha deciso di iniziare quelli della 26ª il 14 aprile a New York.

Il Consiglio di Tutela è composto da Australia, Belgio, Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti, Italia, Nuova Zelanda quali potenze amministranti, e di Bolivia, Birmania, Cina, India, Paraguay, RAU e URSS potenze non amministranti.

IN UNA CONFERENZA STAMPA

Critiche del Ministro degli esteri del Sud Africa al discorso di Mac Millan

Città del Capo, 9.

Il Ministro degli Esteri dell'Unione del Sud Africa Eric Louw ha fatto ieri, nel corso di una conferenza stampa, una dichiarazione sul noto discorso pronunciato dal Primo Ministro britannico Mac Millan.

Il Ministro ha rilevato come il premier britannico abbia chiaramente espresso l'opposizione del suo Governo alla politica razziale dell'Unione del Sud Africa.

Questo atteggiamento ha detto Louw, «è dovuto principalmente a preoccupazioni circa la posizione delle Nazioni Occidentali di fronte alla Unione Sovietica ed i suoi alleati particolarmente sul continente africano».

Onde preservare in ogni modo le sue posizioni, ha aggiunto il Ministro, la Gran Bretagna «è pronta ad accettare la sottomissione dell'Africa del Sud, della Federazione dell'Africa Centrale e del Kenya alla dominazione dei negri».

Ma tale atteggiamento, sempre secondo Louw, è dovuto al fatto che il Governo di Mac Millan è stato esposto a criti-

che sia nel Parlamento che dalla stampa britannica.

«Si pone ora una questione, ha proseguito Louw, un Primo Ministro britannico che visiti un Paese come la Francia, l'America, o non importa quale, criticerebbe la politica interna di questi Paesi in una pubblica dichiarazione? Mac Millan se fosse stato in visita in Francia avrebbe criticato la politica algerina del Generale De Gaulle? Io credo di no».

Concludendo il Ministro ha detto: «Attualmente gli stati africani ci sono contrari a causa, principalmente, di informazioni di stampa false ed ingannatrici. A lungo andare questi Paesi comprenderanno che l'Africa del Sud è sincera nella sua intenzione di cooperare con loro. Essi comprenderanno che il nostro desiderio di cooperazione è fondato sul fatto che l'Unione del Sud Africa è uno stato africano, interessato come loro agli affari dell'Africa e che la nostra offerta di amicizia non è motivata, come in certi altri paesi, da interessi commerciali o politici».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DELL'ALTO GIUBA

Il Ministro AA. GG. nella zona di Bur Hacaba

(dal nostro corrispondente)

Una grande adunata di popolo, erano presenti circa 5 mila persone, ha avuto luogo ad Haileiscio, una località a 40 chilometri da Bur Acaba, alla presenza del Ministro per gli Affari Generali On. Abdinur Mohamed Hussen, degli Onorevoli Hassanò Aliò, Scek Ismail, Mohamed Hassan, del Commissario Distrettuale Signor Mohamed Hassan Osbei, del Sindaco di Bur Acaba Signor Mohamed Assanò dei Qadi di Bur Acaba, di molti Consiglieri Distrettuali, di Capi Notabili e Rappresentanti politici e religiosi.

E' stato una specie di cordiale dialogo tra il Rappresentante del Governo e Parlamentari e il Popolo. Un dialogo in cui sono tornate spesso le parole intense collaborazione, necessità di unione, sentimento nazionale.

Dopo un discorso del Commissario Distrettuale, parlava lo Scek Haji Foghe, capo della Giamia di quella zona il quale, dopo essersi intrattenuto su argomenti religiosi si rivolgeva al Ministro pregandolo di farsi interprete presso il Governo del più profondo sentimento di gratitudine e del più vivo riconoscimento di tutti gli astanti per l'opera dal Governo stesso svolta non solo per la zona di Bur Hacaba, ma per quella che sta svolgendo in tutto il Paese.

Parlava quindi il Consigliere Distrettuale Signor Sure Abdi Aliò il quale ringraziava il Ministro ed i Parlamentari per essere presenti ad una così bella ed entusiastica riunione il cui scopo è quello di riaffermare la fiducia nel Governo e di esprimere i vivi sentimenti

di collaborazione che ci anima.

Dopo i discorsi dei Deputati presenti prendeva la parola il Ministro per gli Affari Generali il quale salutava e ringraziava gli astanti anche a nome del Governo e si diceva lieto di potersi rivolgere ad una così grande folla di popolo animata da sentimenti tanto alti che non possono che essere di ottimo auspicio per i futuri destini della Somalia.

Il Ministro sottolineava i tre punti chiave dell'azione governativa: sviluppo dell'economia, miglioramento della sanità pubblica e potenziamento dell'istruzione ed aggiungeva che oltre a questi settori di importanza nazionale, il Governo, tiene anche presenti le necessità particolari della varie zone, e quindi anche di quella di Bur Hacaba, per cui sono previsti nuovi pozzi oltre allo scavo di uar ed al riattamento di pozzi già in funzione.

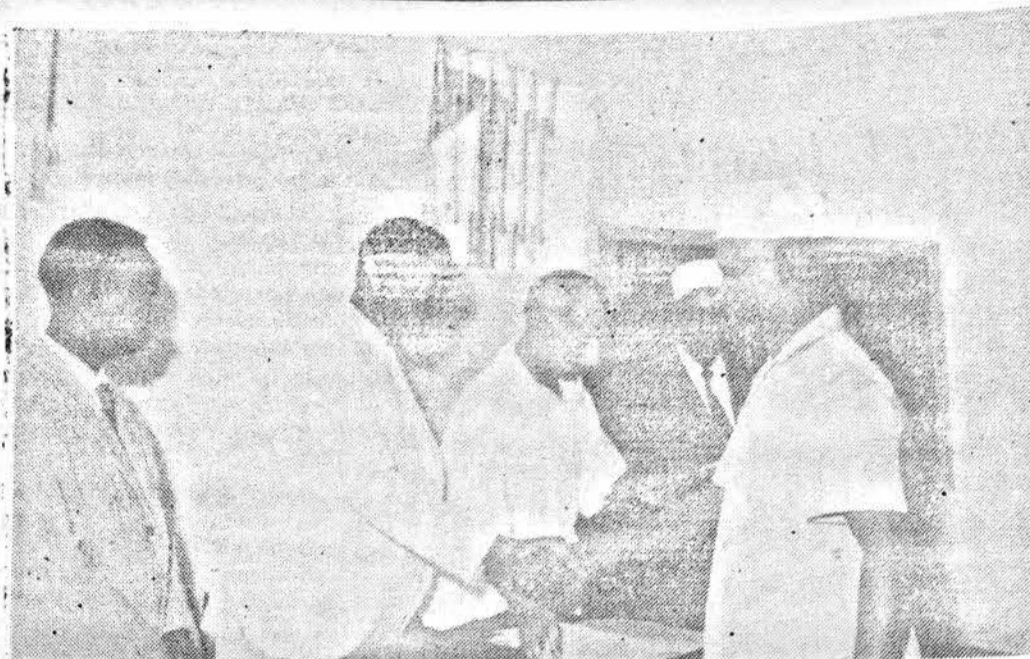
Un'applauso fortissimo salutava le parole del Ministro che venivano commentate nel modo più favorevole.

Issak Batar

LO STATO CIVILE NASCITE:

del 28.12.1959 al 31-12-1959.

Abscir Nur Uehlie, Abdullahi Omar Ali, Mohammed Haji Ahmed Issa, Zeinab Mahmud Ahmed, Giumale Mahmud Mussa, Hussen Mahmud Mussa, Nur Omar Maò, Abdi Faroh Omar, Sciamsa Scerif Hassan Nur, Fatuma Ali Afrah, Abdelcadir Mohammed Omar, Ischia Issa Hassan, Ibrahim Said Hassan, Mahmud Farah Osman, Fai Ibrahim Osman, Abdullahi Chaliif Farah, Abdelcadir Mussa Scech Hassan, Camaledin Mohammed Giamia, Salaha Ali Salem, Omar Mohammed Haji Abdi, Halima Iahia Ali, Taher Abdurrahman Abchei, Haula Abdi Elie, Abdi Taher Ahmed Hassan, Halima Hussen Sabrie, Dahua Faragi Saad, Ali Aden Mohammed, Salem Ali Ahmed, Mahmud Uarsama Barre, Ahmed Mohammed Obed, Abdelcadir Icar Haji Bana, Nima Mohammed Diblaue, Halima Mohammed Muheddin, Osman Scech Abdurrahman Haji, Bibi Scech Sufi Scech Mohammed, Nurta Iman Ahmed, Amina Mussa Chalid, Hassan Ahmed Abucar, Ali Ahmed Abucar, Abdullahi Mohammed Ahmed, Sudi Said Sudi, Abdelcadir Hassan Ali, Iusuf Hassan Ali, Amina Amin Haji Mohammed, Fattuma Scech Abdelcadir Scech, Abderrascid Ahmed Mahmud, Macca Chadarò Au Mohammed, Ahmed Mohammed Amin, Saida Muheddin Omar, Halima Muheddin Mohammed, Ruchia Hussen Gheddi, Abdelcadir Mohammed Barre, Zohra Abdelaziz Mohammed, Mariam Ahmed Mohammed, Salada Mahmud Mohammed, Rahma Nur Hussen, Abdelhafid Mahmud Haji Omar, Abubacar Osman Addò, Muheddin Mohammed Osman, Halima Mohammed Gheddi, Haula Abubacar Haidar, Zohra Gelani Scech Ali, Zeinab Mohammed Ismail, Fettuma Ali Omar, Mariam Hassan Mursal, Safia Hassan Mursal, Mana-Amina Scerif Abdurrahman Bus, Ahmed Abdulle Maallim, Abdelcadir Mohammed Osman, Abucar Scech Abdi Osman, Chadigia Ahmed Mohammed, Sudia Hassan Omar, Ismail Mussa Abdurrahman, Abdelcadir Haji Abduallah, Ali Abdulle Siad, Sciamsa Mire Abdulle, Mohammed Mahmud Ahmed, Socorei



La cerimonia della consegna dei diplomi all'Ospedale De martino svoltasi lunedì



Uno dei Delegati rientrati da Tunisi riceve il saluto del Ministro della Pubblica Istruzione (Foto Hussen)

AVVISI e COMUNICATI

GOVERNO DELLA SOMALIA

Distretto di Mogadiscio

Scir del gruppo etnico Al Soleiman di Mogadiscio

Il Distretto di Mogadiscio avverte tutti gli appartenenti del gruppo etnico Al Soleiman di Mogadiscio che il giorno 14-2-1968, alle ore 16,00 in via Mohamed K. Eddin Salah, e precisamente nei pressi dell'autorimessa di proprietà Ibrahim Unlai, avrà luogo lo «Scir» del gruppo etnico per la nomina del nuovo Capo Iusuf Ali Muminir sostituzione del vecchio Capo Issa Gallan.

Saranno ammessi allo «Scir», e, quindi, alla conseguente votazione, soltanto coloro che con documento (es. Carta d'Identità) o con la testimonianza di esponenti conosciuti, dimostreranno, ad una commissione di Capi «neutrali», che verrà appositamente incaricata per la occasione che appartengono al Gruppo Etnico Ali Soleiman di Mogadiscio (residenti entro 10 8vo Chilometro).

Si fa presente che lo «Scir» è stato chiesto da esponenti rappresentanti la maggioranza del gruppo etnico.

Il Comm/rio Distrettuale Ahmed Haji Afrah

Avvisi ad Opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdi Bule Aden per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzilotti. Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

dere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdalla Ali Ahmed per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto, che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Aden Muse per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hussen Addò Ghedi per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio nel Villaggio Anzilotti lato Sud della rotabile Mogadiscio-Afgoi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

RADIO MOCADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

Programma odierno

- 12.30 - Musica a richiesta (Hello)
- 12.40 - Musica a richiesta (Gurou)
- 12.50 - Musica a richiesta (Hello)
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Giornale radio (ital.)
- 13.25 - Rassegna della stampa italiana
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione Sacro Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gurou
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Nozioni di istituzioni islamiche
- 16.45 - Giornale radio
- 17.00 - Hello
- 17.10 - Gabai
- 17.20 - Dhanto
- 17.30 - Hello (duetto)
- 17.45 - Gabai
- 17.55 - Recitazione Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Hello
- 19.40 - Gabai
- 19.50 - Hello
- 20.00 - Giornale radio
- 20.15 - Giornale radio (ital.)
- 20.30 - Notiziario settimanale delle «Nazioni Unite»
- 20.45 - Ritmi ballabili e canzoni
- 22.05 - La voce somala di Radio Roma
- 22.20 - Ritmi ballabili e canzoni
- 22.30 - Fine della trasmissione

I CINEMA

- CINEMA BENADUR - «Djamilah» (Film Arabo)
- CINEMA CENTRALE - «Djamilah» (Film Arabo)
- CINEMA EL GAB «Khul Ja Sim Sim» - nuovo film indiano con: Shakila, Mahipal
- CINEMA HAMAR - «Quando la Gang Colpisce» prima visione con: Scott Brady, Joan Vohs, Frank Faylen. Cinegiornale
- CINEMA HADRAMUT - «La Febbre del Petrolio» con: Clark Gable, Spencer Tracy, Claudette Colbert, Hedy Lamarr
- CINEMA MISSIONE «Khul Ja Sim Sim» - nuovo film indiano con: Shakila, Mahipal.
- SUPERCINEMA - «L'Isola delle Donne sole»

Hassen Hussen Addò e Mohamed Ahmed (Baracò) partecipano al lutto che ha colpito il loro Capo Ufficio Imposte Dirette Signor Sciamun, Hussen Mohamed per la perdita sua cara amata

MAMMA

Ernesto Guerci, profondamente colpito dal grave lutto del caro amico e procuratore Ugo Vannozzi, partecipa al suo grande dolore per la perdita della cara

MAMMA

La Direzione ed personale delle Agenzie Generali I.N.A. e «Le Assicurazioni d'Italia» e della Ditta E. Guerci partecipa al lutto del Signor Ugo Vannozzi per la dolorosa perdita della cara

MADRE

Il personale tutto del Cinema: Hamar, Supercinema e Centrale esprime al Signor Ugo Vannozzi le più sentite condoglianze per la perdita della cara

MAMMA

Mario e Renata Roffeni Tirafferri, nell'esprimere al Signor Ugo Vannozzi sensi delle loro più sentite condoglianze, partecipano al suo grande dolore per la perdita della cara

MAMMA

Visita alla scuola di Obbia

(Dal nostro corrispondente)

Il Commissario Distrettuale di Obbia Signor Ahmed Hussen ha compiuto una visita alla scuola elementare.

Il Commissario Distrettuale è stato ricevuto dal Vice Direttore Signor Ahmed Scek Gabbio, il quale lo ha accompagnato attraverso le aule dove si stavano svolgendo le lezioni.

Il Commissario Distrettuale ha osservato alcuni quaderni, ha fatto delle domande e, quindi, si è intrattenuto con il Vice Direttore, al quale peraltro ha espresso il suo compiacimento, sulle necessità della scuola e su quanto appare necessario per il suo miglioramento.

Ahmed Ossoble

Movimento aerea - portuale

Con la M/N «Waingpoe» da Aden è giunto un passeggero. Il natante è ripartito per Mombasa senza imbarcare passeggeri.

Con l'aereo dell'«Alitalia» proveniente da Roma-Khartoum-Aden sono giunti ventisette passeggeri. Dieci ne sono partiti alla volta di Nairobi con lo stesso aereo.

E' giunta da Italia-Port Said-Suez-Aden la M/N «Timavo» dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

Muore una bambina in un incendio

(dal nostro corrispondente)

A Sagara Doh, località distante 110 chilometri da Galcaio, si sviluppava un incendio che distruggeva due agal e purtroppo causava la morte di una bambina che, dormendo in uno degli agal riportava ustioni mortali.

I danni materiali ammontano a circa 2500 So, Said Dalel Ali

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

١٠ فبراير ١٩٦٠ الموافق ١٣ شعبان ١٣٧٩ هـ

مدير التحرير: فخر الحكومه
 مدير التحرير: فخر الحكومه
 مدير التحرير: فخر الحكومه
 مدير التحرير: فخر الحكومه

المستمرات
 سنة صومالي ١٥ - لسنة ايام
 صومالي ٣٢ - لثلاثة اشهر
 صومالي ١٤ - لسنة للصكا
 الصومية صومالي ٥٠ -
 الثمن ٢٥ سقيا

نجاح الوفود الصومالية في مؤتمر الشعوب الافريقية

عاد يوم الاثنين الماضي بطريق الجو وفدان من الوفود الثلاثة الصومالية التي اشتركت في اعمال المؤتمر الثاني للشعوب الافريقية الذي كما هو معلوم قد عقد في تونس في الايام الماضية . كما يذكر ان الوفود التي سافرت من مقدشو يوم ٢٩ يناير كانت تتألف من : الدكتور عبيد آذن محمد للحركة القومية للوحدة الصومالية ، السادة علي حرسى فارح ومحمد حاج صبريه لوحدة الشباب الصومالي ، والسادة : عمر حاج عبدالله بانافونزي وعبدالرحيم حاج محمد لحزب وحدة صوماليا الكبرى .

قبل بضعة ايام اعلناكم نشاط وعودنا في المؤتمر وفي يوم الاثنين الماضي بمناسبة وصولهم قد وجدنا فرصة سانحة لاتصال مع الدكتور عبد آذن محمد الذي انتخب عضو الادارة المركزية الدائمة للمؤتمر وقد سأناه بعض الاسئلة بخصوص النتائج فقال يمكن لنا القول باننا

اول اجتماع سياسي

بين رجال الدولة الايطاليين والسوفييتين

تفيد الأنباء من موسكو بان اول اجتماع سياسي بين رجال الدولة الايطاليين والسوفييتين قد اقيم في الكرملين ودام حول ساعتين . ولم تعرف حتى الان تفاصيل ذلك الاجتماع ولكن بعض المصادر العلمية تؤكد بان الايطاليين قد عبروا بكل صراحة عن وجهة نظرهم فيما يتعلق بالمسائل المختلفة التي عرضت للمبحث .

وخلال مأدبة غداء اقامتها السفارة الايطالية ، ألقى الرئيس غرونكي خطابا قال فيه : ان سياسة الاسترخاء ليس معناها تنازل قوة تجاه قوة اخرى او التسليم بلا شرط ولا قيد ولكن يجب ان يساعد جدا لاسترخاء لتعزيز العلاقات السودية بين الدول

الثانية العالمية وهذا الامر يكفي ليرهن بان الاسلوب الشيوعي هو الاحسن . وفي سنة ١٩٦٥ يصبح الاتحاد السوفيتي الدولة الاولى في العالم .

ثم دعى كروشوف ضيوفه بان يندروا جيدا في هذه الحقائق وقال بانه متأكد بانهم سيصبحون سويعيين .

اجتماع المكتب الدائم

للمكتب الثقافي لجامعة الدول العربية

بدأ المكتب الدائم للجنة الثقافية لجامعة الدول العربية اجتماعاته في الساعة الحادية عشر من صباح يوم الثلاثاء الموافق ٢ فبراير (شباط) ١٩٦٠ ، بمقر الامانة العامة بالقاهرة برئاسة

ناقش مجلس الوزراء بيان الوزير

المحترم حاج فارح على عمر وصالح عليه

بحث مجلس الوزراء في اجتماعه الذي عقده يوم الاثنين الماضي البيان المقدم من قبل وزير الصناعة والتجارة المحترم حاج فارح على عمر بخصوص مهمته التي قام بها في هيئة الامم المتحدة وفي امريكا وايطاليا وبعض البلاد الاوروبية ثم وافق مجلس الوزراء عليه .

كما يذكر بان مجلس الوزراء كان قد استمع في اجتماع له بتاريخ ١٣ يناير الى البيان الاول الذي قدمه المحترم حاج فارح على عمر وأخذ علما بما قام به الوزير في أثناء مهمته . غير أن يوم الاثنين قد بحث المجلس حول البيان الخطي الذي قدمه المحترم حاج فارح على عمر والذي به عزز بوثائق عن نشاطه لدى الجمعية العمومية فيما يتعلق بالحصول على الاستقلال المقدم وايضا حول محادثاته مع السكرتير العام لهيئة الامم المتحدة وترايف لي السكرتير العام السابق للامم المتحدة بخصوص مسألة الحدود ، والمحادثات التي أجرى بها مع

الاستاذ الدكتور طه حسين رئيس النجدة الثقافية الدائمة ، وعضوية مندوبي الدول العربية أعضاء الجامعة .

جدول الاعمال

وسينظر المكتب الدائم خلال اجتماعاته في الموضوعات التي تضمنها جدول أعماله وهي :
 ١ - توصيات المؤتمر الثقافي العربي الرابع الذي عقد في دمشق في سبتمبر (أيلول) ١٩٥٩ ،
 ٢ - توصيات المؤتمر الثالث للاتار في البلاد العربية الذي عقد بمدينة فاس في نوفمبر (تشرين الثاني) ١٩٥٩ ،
 ٣ - توصيات حلقة الدراسات الاقليمية لتطوير المكتبات في البلاد العربية التي عقدت في مدينة بيروت في ديسمبر (كانون الاول) ١٩٥٩ ،
 ٤ - ما يستجد من أعمال .

تسليم الدبلوماسيين للصحة

مقابلات الحاكم الاداري

استقبل سعادة الحاكم الاداري يوم السبت الماضي في فيلا ايطاليا: المحترم الحاج فارح على عمر ، وزير الصناعة والتجارة ، السيد محمد شيخ حسن ، الملحق للشؤون الصومالية بالسفارة الايطالية في القاهرة .

الدكتور فرانسيسكو بلانتي

تبادل السلطة في ناحية حدر

اجريت في حدر حفلة بسيطة بمناسبة تبادل السلطة ما بين حاكم الناحية الخارج السيد طاهر نور حرسى وحاكم الناحية الداخل السيد حسن عمر . حضر الحفلة السلطات

مدير عام صندوق تداول العملة الصومالية .
 الدكتور تاركوينو دي فيتو - السيد سرجيو توسيلي .
 كما استقبل سعادتة في يوم الأحد الماضي في فيلا ايطاليا :
 المحاسب برناردينو بولكارو ، مستشار صندوق ميزوجيرونو .
 الأسة دوراجين هامبلين ، مراسلة جريدة «الحياة» برفقة السيد ج و أ . هلمان .
 السيد سام روجير ، رئيس روجير اكسبوريشن برفقة البكباشي روسي وفريته .
 الدكتور باسرينكو وفريته

الاشخيات المحلية والجمهور . وألقى كل من حاكم الناحية الخارج والداخل كلمات تناسب اتمام اعقهم الاعيان والرؤساء . واختتمت الحفلة بتقديم المرطبات الباردة للحاضرين .

الانجاء اليوم

- ١٢٣٠٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٢٤٠٠ - ما يطلبه المستمعون (فورو)
- ١٢٥٠٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥٠ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية
- ١٣٢٥٠ - تعليق الصحف الايطالية
- ١٣٣٥٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥٠ - هيلو
- ١٦١٥٠ - قورو
- ١٦٢٥٠ - هيلو
- ١٦٣٥٠ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٤٥٠ - نشرة الاخبار
- ١٧٠٠٠ - هيلو
- ١٧١٠٠ - قباي
- ١٧٢٠٠ - دتو
- ١٧٣٠٠ - هيلو (ديتو)
- ١٧٤٥٠ - قباي
- ١٧٥٥٠ - القرآن الكريم
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - هيلو
- ١٩٤٠٠ - قباي
- ١٩٥٠٠ - هيلو
- ٢٠٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية
- ٢٠٣٠٠ - الانباء الاسبوعية للامم المتحدة
- ٢٠٤٥٠ - أغاني متنوعة
- ٢٢٠٥٠ - الصوت الصومالي
- براديو روما
- ٢٢٢٠٠ - أغاني متنوعة
- ٢٢٣٠٠ - ختام

الانجاء اليوم

- ١٢٣٠٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٢٤٠٠ - ما يطلبه المستمعون (فورو)
- ١٢٥٠٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥٠ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية
- ١٣٢٥٠ - تعليق الصحف الايطالية
- ١٣٣٥٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥٠ - هيلو
- ١٦١٥٠ - قورو
- ١٦٢٥٠ - هيلو
- ١٦٣٥٠ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٤٥٠ - نشرة الاخبار
- ١٧٠٠٠ - هيلو
- ١٧١٠٠ - قباي
- ١٧٢٠٠ - دتو
- ١٧٣٠٠ - هيلو (ديتو)
- ١٧٤٥٠ - قباي
- ١٧٥٥٠ - القرآن الكريم
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - هيلو
- ١٩٤٠٠ - قباي
- ١٩٥٠٠ - هيلو
- ٢٠٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية
- ٢٠٣٠٠ - الانباء الاسبوعية للامم المتحدة
- ٢٠٤٥٠ - أغاني متنوعة
- ٢٢٠٥٠ - الصوت الصومالي
- براديو روما
- ٢٢٢٠٠ - أغاني متنوعة
- ٢٢٣٠٠ - ختام

١٣٣٥٠ - ١٣٣٥٠
 ١٣٣٥٠ - ١٣٣٥٠

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 62
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBERMA FORNO - Corso V. Emanuele, 85 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Neurologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 35
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
FRENCO S.M.T. 20 - N. arretrati D. 50pp

ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Iniziato l'esame sugli investimenti esteri

L'Assemblea ha già approvato i primi due articoli

Senza, per così dire, prendersi un minuto di riposo, l'Assemblea Legislativa, portata a termine il dibattito sulla legge sulla cittadinanza somala, approvata, come si ricorderà lunedì, ha iniziato martedì l'esame di un'altro progetto di legge di carattere fondamentale, quello sugli investimenti esteri in Somalia.

Nel quadro dei numerosi provvedimenti già adottati, o allo studio, intesi non solo a favorire la produzione, ma anche a facilitare l'assorbimento delle forze di lavoro esuberanti con il fine ultimo di avviare a sicure mete lo sviluppo armonico dell'economia del Paese il Governo ha ritenuto utile proporre al Parlamento l'emanazione di un complesso ordinato di norme, inteso a favorire un più forte afflusso di capitale straniero, elemento indispensabile per favorire la realizzazione dei due predetti fini.

La necessità di una tale legge era stata, del resto, già sottolineata fin dal 1954 dal Consiglio Territoriale della Somalia e successivamente, nel 1956 dal Primo Ministro in una dichiarazione all'Assemblea Legislativa e, infine, nel 1958 dall'Assemblea Legislativa stessa in una sua risoluzione confermando le assicurazioni nei confronti dei cittadini e capitali esteri, e riaffermando il principio che la pacifica coesistenza tra i cittadini somali e gli stranieri aventi le loro proprietà in Somalia, o ivi esercitanti le loro attività, era la condizione indispensabile per ogni prosperità morale, politica ed economica del Paese.

Il disegno di legge presentato all'Assemblea Legislativa è predisposto dal Governo e ispirato, appunto, alle suddette premesse. Il progetto di legge è stato anche sottoposto all'esame tecnico di un apposito comitato di studio, prima della sua approvazione da parte del Consiglio dei Ministri.

Punti essenziali del disegno di legge sugli investimenti esteri sono i seguenti. I capitali esteri per godere di facilitazioni e garanzie, debbono essere destinati ad investimenti produttivi rientranti nei piani di sviluppo economico del Paese. Minori facilitazioni godranno gli investimenti non produttivi. Il giudizio sulla produttività degli investimenti è devoluto ad un comitato di larga composizione. Una volta stabilita la produttività dell'investimento il disegno di legge prevede, per i capitali investiti, il libero trasferimento degli utili sino al 20 cento, e del capitale dopo cinque anni di permanenza in Somalia. E' previsto anche il libero trasferimento di almeno il 50 per cento degli stipendi e salari corrisposti ai dipendenti esteri.

Limitato al 10 per cento per attività economiche da parte di, invece, il trasferimento degli stranieri nonché partimenti degli utili per gli investitori norme per la definizione di investimenti non produttivi il cui eventuali controversie. Poiché la capitale potrà essere trasferita che la legge si propone anche dopo sette anni. di incoraggiare e favorire il progetto di legge prevede, mantenimento di capitali esteri, inoltre, garanzie sulla proprietà e sul libero esercizio delle

(Continua in terza pag.)

I lavori della conferenza della "Tavola Rotonda" per il Congo

Brexcelles, 10.

Interrotte il 1 febbraio, per dar modo alle due commissioni di procedere nei loro lavori, le sedute plenarie della conferenza della «tavola rotonda» per il Congo, hanno ripreso questa mattina, presente anche Kasavubu il quale, come è noto, aveva abbandonato la conferenza il 25 gennaio per protestare contro il rifiuto della conferenza di considerare la creazione di un governo provvisorio che gestisse gli affari congolesi fino alla proclamazione dell'indipendenza.

La seduta plenaria di questa mattina è stata consacrata alla lettura dei rapporti delle commissioni.

Kasavubu è tornato alla conferenza malgrado la maggioranza dei membri del raggruppamento nazionalista non abbia convenuto sulla sua rivedicazione.

Il raggruppamento, ad ogni modo, ha lasciato intendere che se la sua proposta di costituzione di un «comitato esecutivo provvisorio» non verrà accettata dalla conferenza, i suoi rappresentanti si ritireranno dalla «tavola rotonda».

In effetti, sia pure sotto forme diverse, i partiti del raggruppamento nazionalista (Abako - P.S.A. - M.N.C. Kalon

Lo sviluppo industriale italiano

Roma, 10

«Gli indici della produzione industriale italiana per il 1959 hanno segnato un aumento medio di circa il 10 per cento rispetto al 1958, e si è così toccato il valore degli anni del nostro maggiore progresso», ha affermato il Presidente della Confindustria, dottor Alighiero De Micheli.

Egli ha anche detto che: «Il rapido sviluppo di questi ultimi mesi conferma che ci troviamo in una fase di notevole espansione della produzione industriale, espansione che appare fra le maggiori registrate nei paesi del mondo occidentale».

IL PROBLEMA TEDESCO

Nuovo piano di Kruscev per Berlino

Adenauer al Bundestag, ha riconfermato la tesi che lo statuto della città non deve essere alterato

Washington, 10.

Secondo fonti autorevoli, Kruscev avrebbe elaborato una nuova versione delle sue proposte per Berlino, versione che egli ritiene possa venire incontro ad alcune esigenze occidentali.

La nuova formula comprenderebbe quattro elementi centrali: Berlino ovest avrebbe lo statuto di città libera; verrebbe riconosciuta l'esistenza di una «speciale rapporto» della città con la Germania occidentale; le potenze occidentali manteranno gran parte dei loro diritti attuali nella città mediante una forma di controllo quadripartito garantito dall'ONU; il libero accesso alla città verrebbe solennemente garantito sia dall'URSS che dal Governo della Germania orientale.

Negli ambienti del Dipartimento di Stato si osserva che, per lo meno nella versione finora emersa, il nuovo piano Kruscev non sembra soddisfare le esigenze basilari dell'Occidente, né modificare gran che la precedente posizione sovietica.

Intanto a Bonn, parlando al Bundestag, il Cancelliere Adenauer ha affermato che «la prossima conferenza ad alto livello sarà la prova se l'URSS voglia la distensione o no».

Il Cancelliere ha così proseguito: «non si può parlare di distensione quando nello stesso tempo si prescindono dagli accordi quadripartiti sottoscritti per Berlino, e si chiede ai tre firmatari occidentali fare altrettanto. So di essere in pieno accordo col Senato, con la Consulta e col Borgomastro Capo di Berlino, quando chiedo che l'attuale statuto di quella città non venga toccato».

Dopo essersi detto convinto sostenitore di un generale e controllato disarmo, il Cancelliere, per quanto riguarda la conferenza ad alto livello, ha consigliato di non perdere la pazienza. «Dopo questa conferenza — egli ha detto — ne verranno altre. Il fatto che il Governo sovietico abbia già invitato Eisenhower a recarsi a Mosca, nel mese di giugno prossimo, permette di supporre che ciò significhi la volontà di continuare con altre conferenze tra oriente ed occidente.

«La parola distensione, ha continuato Adenauer, in se stessa non significa molto, dato

CONFERENZA della CCTA a Tananarive

Londra, 10.

Per la prima volta la Commissione per la Cooperazione Tecnica per l'Africa a Sud del Sahara (CCTA) si riunirà in una capitale della Comunità africana a Tananarive, il 22 febbraio.

La CCTA ha intanto in preparazione a Nairobi una conferenza idrologica interafricana che dovrebbe svolgersi nel prossimo gennaio.

che, per esempio, i sovietici hanno lanciato due missili nel Pacifico, ciò che certo non è un contributo alla distensione. Ciò documenta, però, la potenza dell'Unione Sovietica, che io stesso riconosco. La Russia ha, con ciò, voluto sottolineare la sua forza, già prima della conferenza ad alto livello.

Il Cancelliere Adenauer ha anche dichiarato che «nei colloqui che si sono avuti a Mosca tra il Presidente Gronchi e Kruscev, il Presidente italiano ha chiesto a Kruscev se la Unione Sovietica sarebbe pronta ad accettare un plebiscito popolare che decida del destino della città di Berlino».

Il Cancelliere Adenauer ha soggiunto che Kruscev ha risposto che «La Unione Sovietica sarebbe disposta ad accettare un plebiscito popolare solo per quanto riguarda l'aspetto sociale ed economico della città di Berlino, ma non ad andare più oltre. Non cioè un plebiscito che permetta alla città di Berlino di decidere del suo destino politico».

SE LE TRATTATIVE SI PROTRARRANNO ANCORA

Cipro proclamerà unilateralmente l'indipendenza

Un accordo in tal senso sarebbe stato raggiunto tra l'Arcivescovo Makarios ed il leader dei ciprioti turchi — Un dibattito sulla questione alla Camera dei Comuni

Atene 10.

Secondo notizie da Nicosia, l'Arcivescovo Makarios, Presidente della Repubblica e leader dei ciprioti greci, e il dottor Kutchuk, leader della minoranza turca dell'isola, si sarebbero accordati per proclamare l'indipendenza dell'isola senza l'approvazione della Gran Bretagna, qualora le trattative per la definizione della questione delle basi militari inglesi a Cipro andasse ulteriormente per le lunghe.

Come si sa, la data della indipendenza ora è stata fissata per il 19 febbraio ma la mancata soluzione del problema delle basi militari l'aveva fatta spostare al 19 marzo. L'irrigidimento delle parti lascia ora prevedere che neppure questa seconda data sarà quella buona.

Makarios e Kutchuk sembrano disposti ad indire le elezioni per il primo parlamento di Cipro e mettere quindi in atto l'indipendenza della nuova repubblica, prescindendo dalla definizione di un accordo con la Gran Bretagna.

Intanto alla Camera dei Comuni, si apprende da Londra, Selwyn Lloyd ha dichiarato «Io non considero che i negoziati relativi all'indipendenza di Cipro siano rotti».

Egli ha aggiunto che le conversazioni sono continuate ora

LE UDIENZE dell'Amministratore

S. E. l'Amministratore della Somalia ha ricevuto a Villa I-talia:

— il Signor Joseph Lambroschini, Console Generale di Francia, ed il Maggiore Raymond Tournerie.

INIZIO DEI NEGOZIATI FRANCO - MALGASCI

Parigi, 10.

Si aprono domani i negoziati franco-malgasci.

Negli ambienti competenti si prevede che essi si svolgeranno nelle condizioni più favorevoli. Nessuna difficoltà, infatti, esiste tra le due parti e si prevede che la conclusione degli accordi di cooperazione nei campi della diplomazia, della difesa, e delle relazioni economiche e finanziarie potrebbe aversi entro un mese.

I negoziati inoltre saranno favoriti dall'esperienza acquisita con quelli in corso con la Federazione del Mali.

dal Governatore dell'Isola Foot e che il Foreign Office sta esaminando la situazione con Atene ed Ankara.

Selwyn Lloyd ha tuttavia dichiarato che «Il Governo britannico ritiene di non poter fare ulteriori concessioni circa la superficie delle basi che sono indispensabili alle forze britanniche dell'isola».

La dichiarazione del Ministro degli Esteri ha un po' rasserenato gli spiriti della Camera dei Comuni dove, nel dibattito improvvisamente aperto, numerosi deputati della maggioranza avevano dichiarato di preferire l'evacuazione dell'isola piuttosto che tornare ad un regime di carattere coloniale.

Da parte loro alcuni deputati laburisti avevano anche essi proposto questa soluzione ma i loro leaders, e tra gli altri il Deputato Callaghan hanno insistito perché il Governo proseguiva nei negoziati.

Per altro l'esistenza di un'offerta di mediazione degli Stati Uniti nella vertenza è stata smentita da un portavoce del Foreign Office.

Il portavoce ha dichiarato non esservi alcun rapporto tra la questione di Cipro ed un colloquio che il Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd ha avuto ieri a Londra con l'Ambasciatore degli Stati Uniti.

All'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1ª Pag.)

ri già esistenti in Somalia è in essa prevista l'estensione dei benefici anche a tali capitali.

Prima di passare alla discussione in dettaglio del progetto di legge, l'Assemblea è stata richiesta di esprimere il suo parere sulla legge in generale e soprattutto sull'opportunità o meno di esaminarla.

Hanno preso la parola undici Deputati. Di questi, due, pur riconoscendo l'opportunità e la necessità del progetto di legge, hanno proposto che se ne rinviasse la discussione a dopo l'indipendenza per modo che la legge possa essere firmata dal Capo dello Stato.

Ai due Parlamentari ha risposto il Ministro dell'Industria e Commercio il quale, rilevato come i due Deputati abbiano ammesso che la presentazione del disegno di legge in esame è stata sempre caldeggiata fin dal 1950, ha fatto notare che la questione della firma è di secondaria importanza in quanto, con l'accessione all'indipendenza, le leggi in vigore non decadono a meno che non vengano abrogate, ed ha aggiunto che il Governo ha preparato la legge 14 quanto il Paese ne sente la necessità poiché gli investitori di capita li vogliono sapere a quali condizioni possono investire il capitale stesso, giacché è ovvio che essi si attendono - come dal resto il Popolo somalo per la sua parte - che da esso derivino dei vantaggi.

Il Ministro ha anche sottolineato come l'emanazione della legge non potrà che dare un senso di maggiore tranquillità agli investitori attualmente in Somalia. Gli altri nove Deputati hanno, invece, propugnato la necessità che si proceda subito alla discussione ed all'approvazione della legge in quanto il Paese per il suo sviluppo economico ne sente vivo il bisogno. Data questa premessa si è sostenuto che è bene accelerare tutto quanto può essere di vantaggio alla Somalia.

Si è inoltre fatto notare che il comitato per gli investimenti, previsto dalla legge, dovrà essere nominato dal Capo dello Stato, con il che, in sostanza, la legge troverà applicazione solo dopo l'avvenuta indipendenza ma, in quel momento, la legislazione sugli investimenti esteri sarà già valida il che costituirà per tutti gli eventuali investitori una garanzia. Inoltre l'approvazione della legge per la Somalia all'avanguardia in questo campo giacché non tutti i Paesi di recente indipendenza hanno una legge del genere.

Si è rilevato, infine, che se è vero che il Capo dello Stato firma la legge e più vero che la garanzia agli investitori proviene dagli organi legislativo ed esecutivo che oggi già esistono e sono in grado di operare liberamente.

I Deputati hanno anche rivolto un elogio, e qualcuno un rimprovero per averla presentata solo ora, al Governo che ha predisposto il progetto di legge ed all'esperto che vi ha collaborato.

Al termine degli interventi l'Assemblea si è dichiarata in favore dell'immediata discussione della legge.

ta estera o in macchinari, in Somalia deve darne preventiva comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Ufficio Pianificazione, fornendo gli elementi idonei a stabilire la destinazione dell'investimento e cioè se esso sia destinato alla creazione di nuove imprese produttive o all'ampliamento, rinnovamento, riattivazione o trasformazione di imprese già esistenti.

Gli interventi sull'articolo 1 sono stati soprattutto intesi a chiedere chiarimenti. Questi sono stati forniti dall'esperto con estrema competenza e precisione tanto che i Parlamentari hanno più volte espresso la loro soddisfazione.

Le proposte sono state poche. Un Deputato riferendosi alla destinazione degli stanziamenti ha proposto che quel tratto dell'articolo suoni come segue: «destinati alla creazione di nuove imprese produttive o pure all'ampliamento, ecc.» e ciò per meglio distinguere quanto è nuovo da quanto è già esistente. La proposta è stata accolta.

Un'altra proposta era intesa a far sì che le comunicazioni di investimento fossero indirizzate anziché «Alla Presidenza del Consiglio Ufficio Pianificazione» al Ministero competente. La proposta non è stata accettata perché è impossibile definire un «Ministero competente» in quanto gli investimenti possono rientrare nella sfera di più Ministeri e poi per-

ché l'Ufficio Pianificazione, è stato creato appunto come organo di coordinamento economico.

Un'altra proposta mirante a far dipendere l'Ufficio Coordinamento dal Ministero degli Esteri non è stata anch'essa approvata in quanto appare più logico che dipenda dalla Presidenza del Consiglio.

E' stata invece approvata una raccomandazione, del resto rivolta da più parti, che all'atto dell'entrata in vigore della legge sia costituito il citato Ufficio Pianificazione che attualmente non esiste. L'articolo 1 posti ai voti è stato approvato con 44 voti favorevoli ed uno astenuto.

Anche l'articolo 2 relativo alla «Costituzione e composizione del comitato per gli investimenti esteri» ha dato luogo a numerosi richieste di chiarimenti.

Le proposte avanzate sono state due: una tendente a portare da sei ad otto gli esperti, che designati dal Consiglio dei Ministri debbono far parte del comitato. Non è stata accettata.

E' stata invece accolta quella intesa a sostituire nel primo capoverso dell'articolo la parola «trasmettere» con la parola «sottoporre».

L'articolo è stato approvato con 45 voti favorevoli e uno contrario.

Presenti al Banco del Governo tutti i Ministri ed i Sottosegretari di Stato.

tato, ordinanze aventi forza di legge.

L'iniziativa delle leggi appartiene al Governo o ai membri del Parlamento. Il bilancio dello stato è votato ogni anno sotto forma di legge. In caso di persistente disaccordo tra il Governo e l'Assemblea, le dimissioni del Governo intervengono di pieno diritto ed il Presidente della Repubblica può sciogliere l'Assemblea. Il Governo dimissionario sbriga, allora, gli affari correnti fino alla elezione del nuovo Parlamento.

Secondo il titolo sei compete al Presidente della Repubblica di negoziare gli accordi ed i trattati che sono poi sottoposti, prima della ratifica, alla approvazione del Parlamento.

Per il titolo sette è il Presidente della Repubblica che garantisce l'indipendenza della Giustizia. Egli presiede il Consiglio Superiore della Magistratura. Nessuno può essere arbitrariamente detenuto.

Un'Alta Corte di Giustizia, dice il titolo 8, la cui composizione e le cui attribuzioni saranno stabilite per legge, sarà creata.

Il titolo nove prevede un Consiglio Economico il quale dà il suo parere sui progetti di legge, sulle ordinanze e sui decreti sottoposti dal Primo Ministro. L'approvazione del Consiglio è obbligatoria per tutto quanto concerne i piani ed i programmi di carattere economico e sociale.

Il titolo dieci regola le collettività locali. In base ad esso le provincie ed i comuni si amministrano liberamente per il tramite di consigli e nelle condizioni previste dalla legge. A capo di ciascuna provincia vi sarà un consiglio generale ed un rappresentante del governo che sorveglia l'esecuzione delle decisioni del Consiglio. I consiglieri generali delle provincie saranno eletti per cinque anni. I deputati all'Assemblea sono, di diritto, membri del consiglio della loro provincia.

La revisione costituzionale è regolata dal titolo 11. L'iniziativa della revisione spetta al Presidente della Repubblica ed all'Assemblea Nazionale.

L'emendamento deve essere votato a maggioranza dei due terzi dei membri della Assemblea oppure deve essere sottoposto a referendum.

L'ultimo titolo tratta delle disposizioni transitorie.

Intanto i rappresentanti dell'opposizione legale nel Camerun hanno, con una pubblica dichiarazione, resa nota dopo una riunione tenuta a Duala, invitato il popolo a votare «No», nel referendum. Nella dichiarazione si reclama la riunione di una conferenza della «tavola rotonda» di tutti i partiti del Camerun e l'elezione di una assemblea costituente.

Il comunicato dice che le decisioni sono state prese in funzione delle seguenti constatazioni: «che gravi disordini persistono in ampie regioni del Paese, che il progetto di costituzione è stato elaborato nella assenza dei rappresentanti di una importante frazione dell'opinione pubblica, che la riunione di una tavola rotonda è stata sistematicamente scartata, che il Governo si ostina ad imporre i suoi obiettivi in una atmosfera in cui non sono assicurate tutte le libertà democratiche, che la congiuntura politica attuale impone che la prima costituzione dello stato del Camerun sia elaborata da un'assemblea specialmente eletta e che, infine, la situazione impedisce a tutte le popolazioni di partecipare al referendum».

In base al titolo quarto il Primo Ministro dirige l'azione del Governo. Eccezionalmente egli può sostituire, per un determinato ordine del giorno, il Presidente della Repubblica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le leggi, dice il titolo quinto, sono votate dall'Assemblea Nazionale. Il Primo Ministro può, sentito il Presidente della Repubblica, chiedere il potere di emettere, per periodo limi-

Il Presidente Gronchi a Leningrado

Leningrado, 10.

A bordo di un treno speciale, il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi e il seguito che lo accompagna nella sua visita in URSS, sono giunti stamane a Leningrado.

La stazione della antica capitale russa era addobbata con bandiere, striscioni, festoni e iscrizioni di benvenuto e di esaltazione della amicizia e della pace tra italiani e sovietici, e fra tutti i popoli del mondo.

Il Presidente Gronchi è stato accolto dal Presidente del Soviet di Leningrado Smirnov, accompagnato da tutte le autorità civili e militari della città e della regione. Un reparto militare con bandiera ha reso gli onori, e la banda ha eseguito gli inni nazionali dei due paesi. Quindi il Presidente Gronchi ha passato in rassegna il reparto, dopo di che la formazione ha sfilato in parata dinanzi agli ospiti italiani.

Il Presidente del Soviet Smirnov ha poi pronunciato un breve indirizzo di omaggio e benvenuto all'ospite dicendo che la città era particolarmente onorata di poter ricevere per la prima volta, dopo la rivoluzione, un Capo di Stato italiano.

Il Presidente Gronchi ha risposto ringraziando, anzitutto, per le cordiali accoglienze ricevute e ribadendo la sua convinzione che una sempre più approfondita conoscenza fra i popoli non può che contribuire alla realizzazione delle più nobili aspirazioni umane. Il Presidente ha quindi espresso il suo rammarico perché la brevità di tempo a disposizione non gli consentiva, purtroppo, di visitare le industrie, i cantieri e i centri di insegnamento della città, tuttavia - ha aggiunto - «sarà per me un motivo di più di compiacimento quello di poter, anche fugacemente, ammirare una delle più famose e più belle città dell'Unione Sovietica».

Si è quindi formato un lungo corteo di macchine che si è diretto alla residenza mes-

sa a disposizione degli ospiti italiani. Lungo il percorso gruppi di cittadini hanno festosamente salutato.

Il Presidente Gronchi è intervenuto questa sera ad un pranzo di gala offerto dal Presidente del Soviet di Leningrado. Terminato il pranzo, gli ospiti, hanno lasciato il Soviet di Leningrado ed hanno raggiunto in macchina la stazione.

Il treno speciale giungerà a Mosca domattina. La mattinata di domani sarà dal Presidente Gronchi dedicata ad un rapido giro nella capitale sovietica. Il Capo dello Stato ripartirà per Roma in aereo dall'aeroporto di Vnukovo nelle prime ore del pomeriggio.

La conferenza per il Kenia

Londra, 10.

Per permettere alle delegazioni di proseguire nei loro contatti, la seduta plenaria, prevista per oggi, della conferenza per il Kenia è stata ulteriormente rinviata.

Intanto il portavoce del Colonial Office ha dichiarato che nuovi progressi si sono registrati nel corso dei negoziati tra i diversi gruppi.

Gli eletti africani - ha aggiunto il portavoce - hanno dichiarato al Ministro delle Colonie, che i loro incontri erano stati «costruttivi».

Ngala, parlando dei contatti avuti con il «New Kenya Group», ha dichiarato «ritengo che le nostre posizioni si riaccostino considerevolmente».

Blundell ha detto che «Il campo delle discussioni si era un po' allargato».

Nuovi contatti hanno avuto luogo pure tra gli eletti africani e l'«United Party».

DOPO L'ADOZIONE DEL PROGETTO DI COSTITUZIONE

Referendum costituzionale nel Camerun il 21 febbraio

I lineamenti della Costituzione camerunese che si compone di 12 titoli e 52 articoli - L'opposizione legale ha invitato la popolazione a votare «no».

Yaounde, 10

Il 21 febbraio avrà luogo il referendum costituzionale nella Repubblica del Camerun.

Questa consultazione è destinata a far approvare il testo della Costituzione che è stato adottato dal Consiglio dei Ministri camerunese.

La costituzione si compone di 52 articoli divisi in dodici titoli. Nel preambolo si dichiara che il Camerun si pone sotto la protezione di Dio ed è precisato che lo stato è neutrale di fronte a tutte le religioni e si afferma «l'attaccamento del popolo del Camerun alla realizzazione in una stretta cooperazione tra tutti gli stati africani onde giungere, nell'indipendenza, alla formazione di un'Africa unita».

Il titolo secondo dichiara che il potere legislativo è esercitato da un'Assemblea Nazionale di 100 membri eletti a suffragio universale per cinque anni.

Il terzo titolo prescrive che il Presidente della Repubblica è eletto anch'egli per cinque anni, da un collegio elettorale comprendente i Deputati, i consiglieri generali ed i delegati delle assemblee municipali. A titolo eccezionale il Primo Presidente della Repubblica sarà eletto dal Parlamento,

Il Capo dello Stato, che è rieleggibile, nomina il Primo Ministro e può porre fine alle sue funzioni. Egli nomina anche gli altri membri del Governo su proposta del Primo Ministro. Il Consiglio dei Ministri è presieduto dal Presidente della Repubblica che rappresenta lo Stato in tutte le manifestazioni della vita pubblica.

E' competenza del Presidente della Repubblica nominare agli uffici civili e militari dello Stato, proclamare lo stato d'emergenza, che conferisce al Governo poteri speciali, se le circostanze lo impongono e sentito il Consiglio dei Ministri. Egli può anche, in circostanze eccezionali, in cui sia in pericolo l'integrità nazionale, proclamare, per decreto, lo stato di eccezione che gli conferisce la responsabilità di Governo.

In base al titolo quarto il Primo Ministro dirige l'azione del Governo. Eccezionalmente egli può sostituire, per un determinato ordine del giorno, il Presidente della Repubblica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le leggi, dice il titolo quinto, sono votate dall'Assemblea Nazionale. Il Primo Ministro può, sentito il Presidente della Repubblica, chiedere il potere di emettere, per periodo limi-



«FAMOSE NEL MONDO INTERO»

VENDETE IN 120 NAZIONI

150 anni di esperienza nella miscelazione di sceltissimi tabacchi della Virginia costituiscono un tradizionale motivo di orgoglio per i fabbricanti della Craven «A».

Le sigarette CRAVEN «A», con bocchino in sughero naturale che non offende le labbra, sono veramente piacevoli al gusto e danno un senso di vera soddisfazione a chi le fuma.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

CARRERAS LIMITED - LONDRA

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

11 فبراير 1960 الموافق 14 شعبان 1379 هـ

تليفون: ١٠٠٠
 فاكس: ١٠٠١
 بريد: ١٠٠٢
 بريد: ١٠٠٣
 بريد: ١٠٠٤

المستوطنات
 سنة صومالي ١٩٥٠ - لسنة الهجرية
 صومالي ١٣٣٠ - لتلاثة أشهر
 صومالي ١٣٣٠ - لسنة للصكوك
 السوية صومالي ١٣٣٠ -
 التمنق ١٣٣٠

صادقت الجمعية التشريعية على القانون المتعلق بالجنسية الصومالية

انتهت الجمعية التشريعية في جلستها يوم السبت والاثني مناقشة القانون المتعلق بالجنسية الصومالية ووافقت على المواد الباقية بالاقتراع السري .

وانتهت المناقشة على المادة ٨ التي قدمتها الحكومة وكانت بهذه الصيغة :
 « يقدر الجنسية :
 أ - من يكسب اختياريا الجنسية الاجنبية او من له علاقة بتبعية دولة اجنبية او يختار او قد سبق ان اختار اقامته بالخارج .
 ب - من اكتسب بدون اختياره الجنسية الاجنبية او كانت له علاقة بتبعية دولة اجنبية يعلن التنازل عن الجنسية الصومالية وكان قد اختار اقامته في الخارج .
 ج - من قبل وظيفة في الخارج من دولة اجنبية وانضم الى الخدمة العسكرية لدولة اخرى واستمر في ذلك المنصب رغم اخطار الحكومة الصومالية بترك تلك الخدمة والعمل في مدة معينة » .
 واخذت الكلمة بخصوص هذه المادة عدة نواب الذين عاجلوا المادة بدقة وقدموا اقتراحات مختلفة في هذا الشأن .
 وبعد انتهاء المناقشة أعلنت الحكومة بقولها الاقتراحات المتعلقة بحرف أ ، ب - ورفضت باقي الاقتراحات . وضعت المادة للتصويت ، فصادقت الجمعية التشريعية على المادة ب - ٤١ موافقين وواحد ممتنع عن التصويت .
 أما المادة التاسعة (٩) اشترك في بحثها بعض النواب الذين وافقوا كما قدمتها الحكومة وهي كما يلي :
 « على كل حال فان الجنسية المكتسبة عن طريق المنح بموجب ما تقتضيه المواد ٣ ، ٤ ، ٥ لهذا القانون يمكن الغاؤها اذا ثبت عدم استحقاقه لها .
 ويعلن الالفاء بقرار يصدره رئيس الجمهورية بعد الاستماع الى رأى اللجنة المذكورة في المادة ٦ وبخصوص المادة العاشرة (١٠) لم يشترك في مناقشتها عدة نواب . وبهذه الصيغة قدمتها الحكومة .
 « من فقد الجنسية الصومالية يمكن أن يكسبها مرة أخرى ، بناء على طلبه بعد فقدانها اذا أقام في انتظار التابع للدولة مدة لا تقل عن ٣ سنوات ، وأثبت بأنه تتوفر فيه الشروط الاخرى المنصوص عنها في هذا القانون الخاص بكسب الجنسية .
 وفي هذه الحالة ايضا تمنح الجنسية بمرسوم لرئيس الدولة بعد الاستماع الى الرأى المنصوص عليه بالمادة » .
 فقدم النواب الذين اشتركوا في مناقشتها اقتراحات بخصوص زيادة مدة الإقامة الى ٥ سنوات واقتراح آخر بتعليق بتبديل كلمة « اذا أقام بعد فقدان » بكلمة « اذا أقام فيما بعد » فوافقت الحكومة على الاقتراح الثاني . وضعت المادة ٦ للتصويت عليها . فصادقت الجمعية بالاجماع .
 طلب النواب عند مناقشة المادة (١١) ايضا حاشيات أكثر لاهمية المادة ذاتها ، فزود الخبير الفني للوزارة على النواب التوضيحات اللازمة بهذا الخصوص والمادة تقول :
 « المرأة الغير المواطنة التي تزوج برجل مواطن تكسب الجنسية الصومالية . وتحفظ بها حتى بعد فسخ عقد النكاح . الا اذا استردت جنسيتها الاصلية لاحتفاظها بالاقامة أو بنقلها الى الخارج .
 المرأة الغير المواطنة والمتزوجة بغير المواطن الذي يصبح فيما بعد مواطنا صوماليا تكسب الجنسية الصومالية .
 المرأة المواطنة التي تزوج بغير مواطن تفقد الجنسية الصومالية اذا تحصلت بناء على زواجها على جنسية زوجها .
 المرأة المواطنة زوجة أحد المواطنين الذي فقد جنسيته تفقدوها هي ايضا الا اذا أصبح الزوج بلا جنسية أو أن الجنسية الجديدة التي اكتسبها لا يمكن أن تمنح لها .
 يجوز للمرأة التي سبق ان كانت تحمل الجنسية الصومالية ،

ثم فقدتها لأسباب زواجها يجوز لها أن تستعيدا مرة أخرى اذا فسخ النكاح بشرط ، أن تعين محل اقامتها بالقطر التابع للدولة . وان تتنازل عن الجنسية الاجنبية التي كانت تحملها بقرار علني ، طبقا لما تنص عليه الفقرة الاخيرة من المادة الثانية من هذا القانون » .
 كما قدم النواب اقتراحات عديدة بخصوص هذه المادة . وعند انتهاء المناقشة قبلت الحكومة بعض الاقتراحات . ثم أجرى التصويت عليها فصادقت الجمعية بـ ٤٧ موافقين و ٢ معارضين و ٦ ممتنعين .
 كما صادقت الجمعية المادة ١٢ بدون مناقشة وتعلق المادة اكتساب فدان الجنسية للقطر (صغار السن) بينما أخذ الكلمة بعض النواب بخصوص المادة ١٣ وبعد مناقشة حادة وافقت الجمعية عليها . وكذلك المادة ١٤ ، أما المادتين ١٥ و ١٦ و ١٧ صادقت الجمعية عليها بالاجماع بدون مناقشة .
 أما المادة ١٧ اشترك في بحثها عدة نواب كما ناقشت الجمعية مدة طويلة فهي كما يلي :
 « باستثناء ما تقرر بالمادتين ٦ و ٧ من هذا القانون والى حين أنه لم يعين رئيس الدولة الصومالية فان الجنسية التي تعطى «منحاه» سيجرى اعطاؤها بناء على مرسوم يصدره رئيس مجلس الوزراء » .
 وطلب النواب تطبيق هذا القانون قبل شهر اول يوليو . وان تمنح الجنسية بمرسوم تصدره الدولة .
 وقد رد رئيس الوزراء بهذا الخصوص الذي لاحظ « بأنه قد سبق ان أوصلت هيئة الامم المتحدة عدة مرات اصدار قانون الجنسية . وقد أعلن انه من المستحسن تأجيل مفعولية القانون الى ما بعد اول يوليو ١٩٦٠ » .
 وعند ختام حديث رئيس الوزراء دعى النواب الى : بما أننا نأمل ارضاء بهذا القانون توصيات مجلس الوصاية المتكررة وهيئات أخرى في الامم المتحدة بمناسبة عديدة» لتسهيل سريان مفعول القانون المتعلق بالجنسية وحتى «لاظهار الى مجلس الوصاية والى الامم المتحدة بأننا قمنا بانجاز توصياتهم » .

بيان مشترك حول المفاوضات الإيطالية السوفيتية

تفيد الأنباء من موسكو بان مفاوضات اخرى قد جرت بين رجال الحكومة الإيطالية والحكومة السوفيتية فدامت ثلاث ساعات وانتهت بذلك المرحلة الاولى لزيارة رئيس الجمهورية الإيطالية في الاتحاد السوفيتي .
 والرئيس غرونكي والشخصيات التي ترافقه عادوا موسكو متجهين الى ليننغراد بينما رئيس الوزراء كروشيف سيذهب الى الهند .
 وفي آخر المفاوضات قد أعلن بلاغ مشترك يقول بان زيارة رئيس الجمهورية الإيطالية قد قدمت الامكانية لتبادل الآراء بطريقة واسعة بين الرئيس فوروشلوف ورئيس الوزراء كروشيف ورئيس الجمهورية الإيطالية جوفاني غرونكي باشتراك وزراء الخارجية للبلدين .
 ان الطرفين ، اضاف البلاغ ، قد قاما بتقدير الوضع السياسي الحالي الدولي ووافقا على ضرورة حفظ السلام العالمي في جو مطمئن لتعزيز النجاح الاقتصادي والاجتماعي لجميع الشعوب ولاعباد خطر الحرب وذلك عن واسطة عدم التدخل في الشؤون الداخلية للبلاد الاخرى . وعبر الجميع عن افتناعهم بان احسن وسيلة لتدعيم أسس السلام في العالم هو سياسة نزع السلاح وتقوية الثقة بين الدول .
 ويحث الطرفان حول امكانية ازدياد العلاقات الاقتصادية والثقافية

بين البلدين . ووفقا اتفاقا لتدعيم الروابط الفنية والعلمية والرياضية بينهما .
وزير الشؤون العامة
 أبناء من جوبا العليا في منطقة بور هكبة

تجمع حوالي ٥ ألف شخص في منطقة هايليشي وهي منطقة تمتد حوالي ٤٠ كيلومتر من بؤر هكبة لاستقبال وزير الشؤون العامة المحترم عبد نور محمد حنين والنواب حسنو عليو والشيخ اسماعيل ومحمد حسن وحاكم الناحية السيد محمود حسن عيسى وعميد بورهكبة السيد محمد حسنو وقضاة بور هكبة ومستشاري الناحية والرؤساء والاعيان ورجال السياسة والدين .
 بعد أن ألقى حاكم الناحية خطبة تتناسب المقام تكلم الشيخ حاج فقي ، رئيس الجمعية ، فأشار الى الدين وطلب من الوزير أن يبلغ الحكومة عن تقدير واعتراف الشعب للاعمال التي تقوم به الحكومة ليس فقط في بورهكبة فحسب بل في جميع أنحاء البلاد .
 وبعدها تحدث مستشار الناحية السيد سوري عبد عليو الذي شكر الوزير والنواب لاشراكهم في ذلك الاجتماع الجميل الذي كان هذه ايات الثقة في الحكومة .
 وبعدها أخذ الكلام وزير الشؤون العامة الذي شكر الحاضرين باسم الحكومة وأشار الى النقاط الثلاثة المهمة وهي : التقدم الاقتصادي ، تحسين الصحة العامة وتقوية المعارف ، وذكر الى اهتمام الحكومة لمنطقة بورهكبة حيث يتوقع حفر آبار جديدة وحفر احواض (وار) وتحسين الآبار المحفورة .
 ولاقى خطبة الوزير التصفيقات الحارة من قبل الحاضرين .

الاحتفال بذكرى مرور ١١ عاما لتأسيس هورسيد وحدة الشباب الصومالي

احتفل في عصر يوم الاحد الماضي بقاعة مركز وحدة الشباب الصومالي بذكرى مرور ١١ عاما لتأسيس هورسيد .
 أقيمت خطبة تناسب المقام من قبل سكرتير هورسيد علمي حسن عبد الملقب جيور والسيد امين الشيخ جمال والسيد عبد ابراهيم حاج يوسف والسيد عبد طاهر فارح .
 وأشار جميع الخطباء الى اعمال وحدة الشباب الصومالي والى قرب موعد الاستقلال . واختتمت الحفلة بتقديم المرطبات الباردة للحاضرين .

الماضي بقاعة مركز وحدة الشباب الصومالي بذكرى مرور ١١ عاما لتأسيس هورسيد .
 أقيمت خطبة تناسب المقام من قبل سكرتير هورسيد علمي حسن عبد الملقب جيور والسيد امين الشيخ جمال والسيد عبد ابراهيم حاج يوسف والسيد عبد طاهر فارح .
 وأشار جميع الخطباء الى اعمال وحدة الشباب الصومالي والى قرب موعد الاستقلال . واختتمت الحفلة بتقديم المرطبات الباردة للحاضرين .

البعثة الأزهرية بالصومال

تحتفل ليلة النصف من شعبان تقيم البعثة الأزهرية احتفالا دينيا بمناسبة ذكرى ليلة النصف من شعبان في مسجد الشيخ عبد القادر بحارة اسكورون ، وذلك عقب صلاة المغرب من يوم الجمعة (ليلة السبت) ١٥ شعبان ١٣٧٩ هـ والدعوة عامة .

المؤتمر الاسلامي المركز الثقافي الصومالي

يلقى الاساذ محمد شاهين عضو البعثة التعليمية محاضرة موضوعها :
 الاسلام دين الوحدة والمساواة مساء اليوم بدار المركز (الساعة الواحدة والنصف) عربي (السابعة والنصف أفرنكي) . والدعوة عامة

اللقاءات الاسبوعية

- ١٢ر٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٢ر٤٠ - ما يطلبه المستمعون (قبلي)
- ١٢ر٥٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٣ر٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣ر١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
- ١٣ر٢٥ - تطبيق الصحف الإيطالية
- ١٣ر٣٥ - أغاني متنوعة
- ١٤ر٠٠ - ختام
- ١٦ر٠٠ - القرآن الكريم

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

المعلومات فسر الحكومة

رلم
رلم
رلم

الاشهرات

سنة صومالي ١٩٥٩ - لسنة الهجرية
سومالي ١٣٢٠ - لسنة الهجرية
سومالي ١٩٥٩ - لسنة الهجرية
الموتبة صومالي ١٣٥٠ -
التمتع ١٥٠٠

١٢ فبراير ١٩٦٠ الموافق ١٥ شعبان ١٣٧٩ هـ

في الجمعية التشريعية

بد درس القانون الخاص باستخدام رؤس الاموال الاجنبية

بعد أن انتهت الجمعية التشريعية من موافقة القانون المتعلق بالجنسية الصومالية بدأت ايضا بدون انقطاع درس مشروع قانون آخر خاص باستخدام رؤس الاموال الاجنبية وقد اتخذت لذلك تدابير عديدة فمنها ما هو تحت الدرس ومنها ما قد تم البحث فيه فانه لا يمكن بأى حال الاستغناء عنها والغرض منها تنمية الانتاج والتخلص من الاخطار المتزايدة التي تعوق استخدام الايدي العاملة، ورفع مستوى معيشة الشعب الصومالي والتقدم الاقتصادي وضمان شتى مبادئه ثم الوصول الى استقرار وحفظ توازن ميزانية الدفع .

ان المجلس الاقليمي منذ الجلسة التي عقدت بتاريخ ٤ يناير ١٩٥٤ ، قد أصبح قانعا بضرورة وجود رؤس أموال أجنبية وفي ذات الوقت في سنة ١٩٥٦ لقد أدى رئيس الوزراء في احدى تصريحاته للجمعية التشريعية في هذا الخصوص وأخيرا في عام ١٩٥٨ ان الجمعية التشريعية قد نبتت في احدى جلساتها الضمانة للمواطنين الاجانب ولرؤوس أموالهم وأيدت مبدأ التعايش السلمي الذي هو أساس النجاح بين الصوماليين والاجانب الذين يملكون اموالا بالصومال أو الذين يمارسون نشاطا يؤدي الى النجاح المعنوي والسياسي والاقتصادي بهذا القطر .

وأخذ الكلمة بخصوص هذا القانون عدة نواب الذين عالجوا المسألة وطلبوا تأجيل مناقشة القانون الى ما بعد الاستقلال ولكن آخرون طلبوا بحث هذا المشروع في أسرع وقت ممكن .

وبعد انتهاء المحادثة أعلنت الجمعية بموافقتها على درس القانون حالا .

وبعد ذلك بدأت الجمعية التشريعية يبحث المادة الاولى من القانون الخاصة بتعريف استخدام الاموال الاجنبية اشترك في مناقشة المادة الاولى نواب كثيرون

مؤتمر اللجنة التعاونية الفنية

لافيقيا في تانانيريفي

تشير الأنباء الواردة من لندن بأن لأول مرة ستعقد اللجنة التعاونية الفنية لافريقيا مؤتمرا في احدى عواصم الجماعة الافريقية بمدينة تانانيريف بتاريخ ٢٢ فبراير .

وعلى كل حال تعد اللجنة التعاونية الفنية في نيروبي مؤتمرا الخاص بحضر المياه بين الدول الافريقية الذي سيقام في يناير القادم .

اعمال مؤتمر

«المائدة المستديرة» لكونغو

تفيد الأنباء الواردة من بروكسل أنه قد أوقفت الاجتماعات العمومية لمؤتمر «المائدة المستديرة» لتسكين اللجنتين بمواصلة أعمالهما وفعلا قد أجريت الأعمال صباح يوم الخميس بحضور ايضا كاسافوبو الذي كما هو معلوم كان قد ترك المؤتمر من يوم ٢٥ يناير ليحتج ضد رفع المؤتمر باعتبار انشاء حكومة مؤقتة التي تريد الشؤون

الكونغوية الى ان يحين موعد الاستقلال .

والجلسة العمومية التي عقدت صباح يوم الخميس قد اهتمت في قراءة تقارير اللجان .

بدء المفاوضات الافرنسية الممالغاشية

جاء من باريس بان بدأت في باريس في ١١ فبراير المفاوضات بين الافرنسيين والمالغاشيين . وتتبا الاوساط المختصة بان هذه المفاوضات ستجرى بجو موافق .

وبالفعل لا توجد اية صعوبة بين الطرفين ومن المنتظر بان نهاية عقد الاتفاقيات فيما يتعلق بالتعاون المشترك في الحقل الدبلوماسي والاقتصادي والمالي ستم في خلال شهر .

اللجنة

التحضيرية لشؤون مكافحة الجريمة

ومعاملة المجرمين

وجهت الامانة العامة لجامعة الدول العربية ، الدعوة الى الدول الاعضاء لايقاد مندوبين عنها لحضور اللجنة التحضيرية لشؤون مكافحة الجريمة ومعاملة المجرمين، التي تقرر عقدها بمقر الامانة العامة بالقاهرة يوم السبت الموافق ١٣ فبراير (شباط) ١٩٦٠ ، على أن يكون من بين مندوبي الاعضاء الذين مثلوها في حلقة الدراسات التي عقدت في كوتنهاجن بدعوة من الامم المتحدة خلال المدة من ٢٣ سبتمبر (أيلول) الى ١٦ أكتوبر (ششرين الاول) ١٩٥٩ ، وهي الحلقة الثانية للدراسات التي أعدتها الامم المتحدة للدول العربية والغرض من عقد هذه اللجنة التحضيرية ، هو تحقيق التضامن بين الوفود العربية التي ستشارك في المؤتمر الدولي الثاني لمنع الجريمة ومعاملة المذنبين الذي دعت الى عقده منظمة الامم المتحدة في لندن خلال المدة من ١٨ الى ٢٠ أغسطس (آب) ١٩٦٠ والاستعداد للمشاركة في هذا المؤتمر وتوحيد جهود الدول العربية بالنسبة للموضوعات التي سيدرسها .

ليلة النصف من شعبان

بقلم فضيلة الاستاذ الشيخ عبد الرحمن النجار
رئيس بعثة الازهر بالصومال

اخواني المسلمين ، السلام عليكم ورحمة الله ، وبعد ..

فها نحن الآن في شهر شعبان وهو موسم من مواسم الطاعات ، وشهر كريم على الله ، وسمى شعبان لانه يتشعب منه خير كثير، مأخوذ من الشعب ، وهو طريق الخيل ، فشعبان طريق الخير والبركة .

ويروى البخاري عن عائشة أنها كانت تقول : لم يكن النبي صلى الله عليه وسلم يصوم شهرا أكثر من شعبان ، فانه كان يصوم شعبان كله .

وعن أبي داود من حديث أم سلمة رضي الله عنها أن النبي صلى الله عليه وسلم كان لا يصوم من السنة شهرا الا شعبان ، أي صوم تطوع .

تري ما الحكمة في هذه المزية لشهر شعبان ؟ لقد بين لنا الحكمة في فضل هذا الشهر سيدنا أسامة بن زيد رضي الله عنه ، فقد سأل رسول الله صلى الله عليه وسلم قائلا :

يا رسول الله لم أرك تصوم في شهر من الشهور ما تصوم في شعبان . فقال الرسول : ذاك شهر يغفل الناس عنه بين رجب ورمضان ، وهو شهر ترفع فيه الاعمال الى رب العالمين ، فأحب أن يرفع عملي وأنا صائم .

وكان الرسول صلى الله عليه وسلم اذا رأى هلال رجب دعا قائلا : اللهم بارك لنا في رجب وشعبان وبلغنا رمضان . وقد امتازت من شعبان ليلة النصف منه - وهي مقرونة في قلوب المسلمين بذكرى عزيزة غالية ، هي ذكرى تحويل القبلة من بيت المقدس الى الكعبة المشرفة ومعلوم أن أفضل المساجد ثلاثة : المسجد الحرام بمكة ، والصلاة فيه بمائة ألف صلاة فيه ، سواء ، ثم المسجد النبوي الشريف في المدينة ، والصلاة فيه بألف صلاة فما سواه ، ثم بيت المقدس في فلسطين ، والصلاة فيه بخمسة عشر صلاة فيما سواه . وهو مسجد

ويسمع محمد هذا الخبير الى مكة من أصحابه فيقول : اللهم حبب لنا المدينة كما حببت لنا مكة أو أشد .

وكان يقلب بصره في السماء راجيا ربه أن يوجهه القبلة التي يرضاها ، وينما هو في صلاة العصر في مسجد حول المدينة . معروف الآن بمسجد القبلتين اذ نزل عليه الوحي من السماء (قد نرى قلب وجهك في السماء فلنولينك قبلة ترضاها فول وجهك شطر المسجد الحرام وحيثما كنتم

فولوا وجوهكم شطره) . ومن هذه الليلة اتجه المسلمون في صلاتهم الى الكعبة المشرفة ، وعندما سمع اليهود والمشركون بأمر هذا التحويل قالوا : (ماولاهم عن قبلتهم التي كانوا عليها) وقد أجاب الله بقوله : (قل لله المشرق والمغرب يهدي من يشاء الى صراط مستقيم) .

وهنا يتراءى لنا سؤال : ما الحكمة في أن الصلاة يجب أن تكون الى جهة واحدة للامة كلها أفرادا وجماعات من وقت أن شرعت القبلة الى قيام الساعة ، مع أن الصلاة صلة بين العبد وربيه ، والله يسمع من يحمد على أى وضع كان ، ويستجيب لمن يدعوه حيثما توجه (ولله المشرق والمغرب فأينما تولوا فثم وجه الله ؟)

والجواب على ذلك ، أن الله تعالى حينما شرع الصلاة على هذا الوجه الموحد في أسلوبه وصورته وحين أقام لنا بيتا توجه اليه بوجوهنا ونحج اليه بقلوبنا وأبداننا أراد بذلك أن تكون الصلاة جامعة للمسلمين جميعا وموجهة لهم نحو هدف واحد وغاية واحدة ما دامت وجهتهم في صلواتهم جميعا واحدة .. فالتوجه الى القبلة في الصلاة توجيه من الله الى الوحدة التي يجب أن تربط بين المسلمين جميعا في سائر بقاع الارض ، وحدة في الاهداف ، ووحدة في الاتجاهات، وصدق الله اذ يقول : (وأن هذه أمتكم أمة واحدة وأنا ربكم فاعبدون) .

والسلام عليكم ورحمة الله

اعلان

قابل للمعارضة

تلطن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بمرضية قدمها السيد عثمان أحمد روبي لطلب قطعة من الارض الاميرية السكائنة في شارع فرانكتي بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامترياً) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE e CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 22
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 23

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per
uffici pubblici So. 20.
PREZZO SINT. 20 - N. arretrati in Egitto

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA FORMO - Corso V. Ema-
n. 85 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 3,30 -
Neurologi So. 2 - Cronaca So. 8 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del
(Corriere della Somalia) si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Approvati altri sette articoli della legge sugli investimenti

Nella seduta di giovedì l'Assemblea Legislativa ha proseguito nell'esame della legge su gli investimenti esteri.
Riprendendo la discussione i Parlamentari hanno abbordato l'esame dell'articolo 3 relativo ai «compiti del comitato per gli investimenti esteri».
L'articolo stabilisce, in una serie di paragrafi, appunto quali sono i compiti del Comitato. Gli interventi sono stati pochi e in genere intesi ad avere chiarimenti. Il paragrafo dieci dell'articolo che dice «facilitare la concessione di visti di residenza agli uomini di affari, agli esperti, ai tecnici e ai lavoratori stranieri» ha richiamato l'attenzione particolare di due Parlamentari i quali hanno trovato troppo larga la dizione del paragrafo specialmente per quel che riguarda la parola «lavoratori» che hanno giudicato troppo generica e quindi suscettibile di permettere l'arrivo di molta manodopera straniera che potrebbe danneggiare quella locale. Chiarito che la questione dei lavoratori è trattata dall'articolo 17 della legge, i Deputati hanno convenuto con una proposta dell'esperto di meglio precisare la dizione del suddetto paragrafo aggiungendo «secondo le norme dell'articolo 17».

per l'articolo 5 che tratta della «procedura e termini per la registrazione». L'articolo è stato approvato all'unanimità. Anche l'articolo 6 relativo alle «modalità di estensione agli investimenti esteri già esistenti» è stato approvato all'unanimità e senza discussione.
L'articolo 7 relativo al «trasferimento degli utili e del capitale» ha dato adito ad alcuni interessanti interventi e ad alcune proposte di fondo. E' stato proposto cioè che gli utili dei capitali investiti possano essere trasferiti liberamente all'estero nella misura del 15 per cento anziché del 20 per cento. E' stato altresì proposto che il termine per il libero trasferimento all'estero dei capitali relativi agli investimenti sia alzato da 5 a sette anni, per due Deputati e da 5 a dieci anni per un altro Deputato. Il Governo ha accettato la riduzione al 15 per cento ma, ha

pregato, dopo gli ampi chiarimenti dati in proposito dall'Esperto, di rinunciare alle proposte relative all'aumento del numero di anni per il trasferimento del capitale investito. I Deputati preso atto dei chiarimenti forniti sia dall'Esperto che dal Ministro dell'Industria e Commercio, hanno ritirato le proposte. Posto ai voti l'articolo è stato approvato con 52 voti favorevoli ed uno astenuto.
L'articolo 8 relativo al «reinvestimento degli utili» è stato approvato all'unanimità senza discussione.
Sull'articolo 9 relativo alla «cessione ed alienazione di investimenti esteri» vi sono state solo alcune richieste di chiarimenti e quindi l'articolo è stato approvato all'unanimità. Presenti al banco del Governo il Primo Ministro e tutti i Ministri e Sottosegretari di Stato.

NON TROVANDO UN PUNTO DI ACCORDO

Si sono rimessi a Mac Leod gli eletti Africani e il "New Kenya Group"

Il dissidio tra le due parti sarebbe nel modo di eleggere i rappresentanti delle minoranze - Si irrigidisce la posizione degli «ultras» dell'«United Party».

Londra, 12.
Proseguono a Londra le conversazioni tra i gruppi rappresentanti del Kenya alla Conferenza costituzionale.
Il fatto rilevante di ieri è rappresentato da un urto verificatosi tra gli eletti africani ed i rappresentanti asiatici.
Questi, sei indiani e due arabi, hanno presentato agli africani un piano destinato a mantenere l'influenza politica delle loro comunità nel Kenya. Il piano è stato totalmente respinto.
«Essi sembrano così divisi, ha dichiarato Ngala, che non possono presentare una posizione comune sui loro diritti elettorali. Ho detto loro che non desidero più incontrarli fino a quando non abbiano modificato il loro atteggiamento».

ni vorrebbero che la elezione avvenisse attraverso il collegio unico.
Su questo punto, però, le trattative si sono arenate e la conferenza, malgrado l'ottimismo dei giorni scorsi, rischia di trovarsi di nuovo ad un punto morto.
Gli eletti africani hanno infatti respinto il progetto del «New Kenya Group» che prevede la presenza di rappresentanti «specialmente eletti» dalle minoranze etniche nella futura assemblea legislativa.
Ngala in proposito ha dichiarato «per quel che concerne la mia delegazione mi è assolutamente impossibile giungere ad un accordo in proposito».

I COLLOQUI NEHRU-KRUSCEV

Nuova Delhi, 12.
Un nuovo colloquio tra Kruscev e Nehru ha avuto luogo questa mattina. E' il secondo da quando Kruscev è giunto nella capitale indiana. Ieri i due uomini di stato esaminarono la situazione internazionale per circa una ora. Il colloquio è durato due ore e quaranta minuti.
Successivamente Kruscev e il suo seguito sono stati ospitati a colazione dal Primo Ministro Nehru. Mentre Kruscev si intratteneva con Nehru, il Ministro degli Esteri Gromiko si incontrava col Segretario Generale del Ministero degli Esteri indiano, Pillai.
Dopo il colloquio, Kruscev ha assistito alla firma di un accordo in base al quale l'Unione Sovietica fornirà all'India un credito di 150 milioni di rubli per lo sviluppo economico del paese.

Dal canto suo il «New Kenya Group» in un suo comunicato pur constatando il disaccordo, sottolinea che le discussioni hanno continuato a svolgersi «in un ambiente amichevole».
Le due parti hanno ora deciso di appellarsi al Segretario di Stato alle Colonie Mac Leod. «La questione è ora nelle sue mani» ha precisato un portavoce del «New Kenya Group».
Il Ministro, si ritiene generalmente, ricorrerà alla sua tattica favorita, già utilizzata per la sistemazione dei conflitti sociali quando era Ministro del Lavoro. Egli riceverà separatamente le due delegazioni cercando di portarle verso un compromesso.
(Continua in terza Pag.)

DAVANT A S.E. L'AMMINISTRATORE

Il Ministro dell'Industria e Commercio ha prestato giuramento ieri

Nel pomeriggio di ieri a Villa Italia ha avuto luogo la cerimonia del giuramento del Ministro dell'Industria e Commercio On. Haji Farah Ali Omar.
Il Ministro, non aveva finora avuta la possibilità di prestare il giuramento giacché quando fu costituito il secondo Governo presieduto dall'On. Abdullahi Issa, il Ministro Haji Farah Ali Omar si trovava all'estero.
Il giuramento è stato prestato dal Ministro dell'Industria e Commercio davanti a S.E. l'Amministratore e nelle mani del Qadi, mediante la lettura della seguente formula: «Consapevole della responsabilità che contraggo davanti a Dio ed al Popolo Somalo assumendo la carica di Ministro dell'Industria e Commercio, giuro di adempiere ai miei doveri con lealtà e rettitudine in conformità alle leggi, nel superiore interesse della Patria».

LE UDIENZE dell'Amministratore

S.E. l'Amministratore della Somalia, ha ricevuto a Villa Italia:
- l'On.le Mohamad Yusuf Aden, Ministro dell'Istruzione Pubblica;
- Il Signor Byron Engle, Esperto dell'I.C.A. ed il Signor Willard Muller, Rappresentante dell'I.C.A. in Somalia, accompagnati dal Signor Clyde Phelps;
- il dr. Renato Angeloni, Consigliere della Corte di Giustizia della Somalia.

Parte oggi per Addis Abeba il Ministro della P.I.

Parte oggi alla volta di Addis Abeba, con l'aereo di linea dell'Aden Airways, il Ministro della Pubblica Istruzione On. Mohamad Yusuf Aden Muro.

Il Ministro si reca nella capitale etiopica per partecipare ad una conferenza al livello ministeriale organizzata dall'UNESCO e che avrà per tema lo studio delle necessità dell'Africa Tropicale nel campo dell'educazione primaria e secondaria.

Nel ricevere il giuramento, S.E. l'Amministratore era assistito dal Vice Segretario Generale dottor Luigi Gasbarri e dal Capo di Gabinetto dottor Carlo Fetterappa-Sandri.
Oltre al Capo dei Qadi erano presenti alla cerimonia il Primo Ministro, il Ministro delle Relazioni tra Governo e Parlamento, il Ministro per la Costituzione, il Ministro della Pubblica Istruzione, il Governatore Regionale del Benadir, il Comandante delle Forze di Polizia, il Magistrato ai Conti, il Capo di Gabinetto del Primo Ministro, il Commissario Distrettuale di Mogadiscio, il Sindaco di Mogadiscio, il Capo Ufficio Pianificazione, l'Avvocato Erariale.

Il Vice Presidente della RAU al Primo Ministro

In risposta al telegramma inviatogli dal Primo Ministro nella dolorosa circostanza della morte del suo Genitore, il Vice Presidente della Repubblica Araba Unita Maresciallo Abdul Hakim Amer, ha così telegrafato all'On. Abdullahi Issa.
«Vi invio i miei più profondi ringraziamenti per i vostri toccanti, gentili sentimenti».

ESAMINATO DAL GOVERNO BELGA

L'avvenire politico del Ruanda Urundi

La prossima indipendenza del Congo ha posto nuovi problemi per questo territorio economicamente legato al futuro stato - Una presa di posizione degli studenti del Ruanda Urundi

Bruxelles, 12.
L'avvenire politico del Ruanda Urundi, territorio sotto tutela belga la cui indipendenza non è stata ancora fissata, è stato oggetto di un consiglio di Gabinetto presieduto dal Primo Ministro del Belgio Gaston Eyskens.
In effetti l'annuncio della prossima indipendenza del Congo Belga pone dei problemi al Ruanda Urundi con il quale il Congo è economicamente legato.

giacché dal punto di vista politico certi partiti ruandesi desidererebbero l'unione del loro paese al futuro stato congolese, mentre altri, preferirebbero restare sotto la tutela belga, temendo la dominazione dei dirigenti feudali.
Come si ricorderà, a seguito dei sanguinosi disordini verificatisi nel territorio, e dopo l'invio di una commissione di inchiesta nel Ruanda Urundi, il Governo belga aveva tracciato le grandi linee della sua politica per quel Paese.
L'apertura dei lavori della «tavola rotonda» belga-congolese ha creato una nuova situazione in quanto rappresentanti del partito dell'Unione Nazionale Ruandese hanno preso contatto con i delegati africani a Bruxelles ed hanno avuto con loro dei colloqui preliminari a proposito di una eventuale unione del Ruanda con lo stato indipendente del Congo.

In aumento le esportazioni italiane

Roma, 12.
Il Ministro del Commercio con l'Estero Dino Del Bo ha svolto dinanzi alla Commissione Industria e Commercio della Camera una ampia relazione sulla situazione della bilancia commerciale italiana con l'estero.
I dati salienti citati dal Ministro possono essere così riassunti: «nei primi undici mesi del 1959 le importazioni italiane sono aumentate del 3,9 per cento rispetto al 1958, le esportazioni hanno registrato un incremento del 12,1 per cento. Il valore delle importazioni è stato di 1894 miliardi di lire, quello delle esportazioni di 1618 miliardi, pertanto il deficit della bilancia commerciale si è ridotto a poco più di 275 miliardi di lire».

«Vi invio i miei più profondi ringraziamenti per i vostri toccanti, gentili sentimenti».
(Continua in terza Pag.)

L'aiuto dell'Occidente ai paesi sottosviluppati

Tra i principali problemi della economia mondiale d'oggi, quello dell'aiuto ai paesi sottosviluppati da parte dei paesi occidentali prosperi e industrializzati, è certamente il più importante per molti aspetti.

Dopo l'appello degli Stati Uniti ai paesi europei, affinché partecipino anch'essi all'onere di sostenere con aiuti economici la politica di sviluppo dei paesi poveri, ancora non si è concretata alcuna collaborazione formale; ma il problema è certamente sentito da tutti i paesi occidentali industrializzati e singole iniziative e occasioni non sono mancate per dimostrarcelo.

Nella stampa economica europea della scorsa settimana si trovano molte notizie e commenti che si riferiscono al problema, e che ci danno un panorama dei problemi pratici connessi all'attuazione dei programmi d'aiuto.

The Financial Times del 28 gennaio, che in una corrispondenza da Mosca riporta l'elenco degli aiuti che i sovietici hanno accordato ai paesi sottosviluppati, denuncia chiaramente quale è una delle preoccupazioni che spingono l'Occidente ad intervenire organicamente in questo settore delle relazioni internazionali.

«L'Unione Sovietica — scrive il quotidiano economico londinese — ha rapporti di credito con 13 paesi sottosviluppati, per un ammontare di 5.960 milioni di rubli (532 milioni di sterline). Questa cifra, ufficialmente resa nota, non comprende i finanziamenti della seconda fase della diga di Assuan.

«Escludendo la seconda fase della diga di Assuan, dalle statistiche pubblicate risulta che l'India ha ottenuto la parte maggiore degli aiuti sovietici, seguita dalla Repubblica Araba Unita, dall'Iraq, Afganistan, Indonesia e Etiopia.

«Nell'insieme, l'Unione Sovietica è impegnata nella costruzione, nei prossimi pochi anni, di 250 stabilimenti nei paesi sottosviluppati, di essi 95 saranno costruiti entro il corrente anno. Questo programma si aggiunge a quello in corso per la costruzione entro quest'anno di 288 nuovi stabilimenti nei paesi satelliti del blocco sovietico».

The Times, in un articolo del 27 gennaio dedicato alla Germania occidentale, sottolinea le iniziative che quel paese ha preso per aiutare i paesi sottosviluppati e fare di questi, contemporaneamente, dei mercati per le proprie esportazioni.

Dopo aver analizzato la grande ripresa e la continua espansione dell'economia tedesca, il quotidiano londinese scrive: «Le autorità della Germania combattono le conseguenze interne e internazionali del larghissimo attivo della bilancia dei pagamenti, mediante l'esportazione dei capitali.

«Sebbene finora sia stato fatto poco, la Germania sembra spingersi più avanti di ogni altro paese europeo con le sue iniziative di aiutare, mediante una maggiore assistenza finanziaria, i paesi sottosviluppati.

«Secondo i progetti attuali, la Germania renderà disponibili il per i paesi sottosviluppati i fondi del Piano Marshall, che furono prestati dagli Stati Uniti subito dopo la guerra per aiutare la ricostruzione. Questi fondi sono stati successivamente usati per aiutare in senso sempre più lato le industrie, fino a finanziare le esportazioni a lungo termine e, a partire dal 1953, anche per fare prestiti occasionali a governi e a banche estere il che è anche una forma indiretta di aiutare le esportazioni dell'industria tedesca.

«Sarebbe perciò perfettamente logico estendere l'uso di questi fondi per cominciare a fare prestiti ai paesi sottosviluppati, che non siano direttamente legati alle esportazioni. Nei circoli finanziari tedeschi si è

convinti che gli Stati Uniti approverebbero tale uso dei fondi del Piano Marshall».

The Financial Times del 28 riporta e commenta una importante conferenza di Sir Oliver Franks, presidente della Loyds Bank (la grande banca inglese largamente interessata all'attività nei paesi d'oltremare), nella quale è data una interessante impostazione al problema degli aiuti ai paesi sottosviluppati.

«La prima cosa che dobbiamo vedere — ha detto Sir Oliver Franks — è in che cosa gli anni del '60 differiranno da quelli precedenti. Durante l'ultimo decennio il grande problema politico e strategico del mondo è stato quello della tensione tra Est e Ovest. Sarebbe sciocco pensare che ora abbiamo raggiunto la soluzione di questo problema, ma se consideriamo quanto fortemente si sia sviluppato il commercio internazionale, quanto grande sia stata la espansione industriale della Europa Occidentale, come le riserve delle banche centrali siano aumentate, il contrasto tra ora e gli anni del dopoguerra risulta assoluto. Noi siamo entrati in un mondo tutto differente.

«Il problema dei rapporti tra Est e Ovest non è più, almeno il solo importante; noi abbiamo un secondo problema di pari importanza. Esso ha connessioni con il primo ma ha una sua propria essenza; è il problema dei rapporti tra Nord e Sud, cioè il problema delle relazioni tra i paesi industrializzati dell'emisfero nord del globo ed i paesi sottosviluppati o in corso di sviluppo dell'emisfero sud, sia nell'America centrale e meridionale, sia in Africa, nel Medio Oriente, nell'Asia meridionale e nell'Oceania.

«Questo problema ha un immediato aspetto economico. Molti dei paesi di nuova formazione intendono svilupparsi ad ogni costo: ma nel far ciò essi si trovano in un circolo vizioso poiché il basso livello di vita e la società ordinata democraticamente non possono produrre il risparmio occorrente per il rapido sviluppo economico desiderato. Questi paesi necessitano di maggiori capitali per aumentare la produzione ma la scarsa produzione impedisce che questi capitali si formino attraverso il risparmio.

«Il circolo può essere spezzato in due modi. Da una dittatura che, forzando al lavoro la popolazione e tenendo basso il livello di vita, ottenga il risparmio occorrente per il rapido sviluppo. Ovvero può essere spezzato da un flusso di capitali dall'esterno che, dando alla società la possibilità di svilupparsi, le consenta anche di rimanere libera.

«Nei prossimi anni, paese dopo paese, questo circolo vizioso sarà spezzato, nell'uno o nullo altro modo».

Come soluzione del problema, così chiaramente messo a fuoco, Sir Oliver Franks accetta il fatto che l'Europa debba intervenire sempre più nel fornire i capitali necessari, e invoca la fondazione di un nuovo organismo internazionale per coordinare le politiche economiche dei principali paesi industrializzati e dei paesi che essi si accingono ad aiutare.

The Economist del 23 gennaio, registrando la proficua attività svolta nel primo decennio di vita del Piano Colombo per la reciproca assistenza economica e tecnica ad alcuni paesi dell'Asia, indica nella estensione e potenziamento di questo Piano la via, o una via, da seguire per attuare la collaborazione internazionale per l'aiuto ai paesi sottosviluppati.

«Nell'ultima riunione di novembre a Djakarta — scrive The Economist — i delegati al Piano Colombo, decisero di rinnovare il piano per altri 6 anni, in con-

siderazione dell'utile funzione che esso svolge ancora.

«Ma ora che il problema degli aiuti è stato portato al livello internazionale ci si dovrebbe piuttosto chiedere se non sia il caso di ampliare e rafforzare il Piano; questo è oggi un meccanismo che lavora efficacemente, quietamente e senza troppe spese. I suoi organizzatori sono gelosi delle sue particolari qualità; ma, di fronte a ciò non sembra sussistere alcuna ragione perché altri paesi occidentali, per esempio la Germania occidentale, non possano essere ammessi a partecipare ad esso».

The Economist del 30 gennaio, dedica un articolo alla prossima missione che i presidenti della Loyds Bank, della Deutsche Bank e della Fed. Reserve Bank di New York, svolgeranno a Karachi e a Delhi per studiare la concessione di aiuti economici a sostegno dei nuovi piani quinquennali di sviluppo pakistano e indiano.

«I tre esperti, la Banca Mondiale e i Governi occidentali — conclude l'articolo — devono affrontare ora parecchi complessi problemi. Quello puramente quantitativo è forse il meno difficile da risolvere: l'ordine di grandezza dei capitali occorrenti non è troppo grande e le risorse dei paesi occidentali — particolarmente di quelli europei — sono molto aumentate negli ultimi anni. Ma, per venire alle maggiori difficoltà, come potrà un paese che si impegna in una impresa massiccia ed estesa per più anni — quale è un piano di sviluppo quinquennale — aver la certezza di essere costantemente sostenuto dai governi esteri, che devono ottenere i fondi annualmente dai parlamenti eletti e condizionati dai contribuenti?»

HOUPOUET BOIGNY contro le rivendicazioni di Nkrumah

Abidjan, 12.

Nel corso di una conferenza stampa tenuta qualche giorno fa, il Primo Ministro della Costa d'Avorio Houphouët Boigny, riferendosi ad un discorso pronunciato il 24 gennaio dal Premier ghanese Nkrumah, in cui questi aveva parlato della riunione delle comunità Sanwi di Ghana e della Costa d'Avorio, ha detto «Il Signor Nkrumah deve smettere di cullarsi nelle illusioni. Egli non ha né il diritto, né i mezzi, di rivendicare, ed a maggior ragione di sperare di annetterci, la più piccola parte dello stato della Costa d'Avorio».

Ricordando che al tempo dell'arrivo degli europei in Africa non vi erano né la Costa d'Avorio, né la Costa d'Oro, né Ghana e che gli Ashanti e gli Nzima non erano riuniti tra loro prima dell'arrivo degli inglesi, Houphouët Boigny ha detto ancora «Io non so vedere le ragioni per cui il Dott. Nkrumah si crede autorizzato oggi a rivendicare queste regioni».

Il Primo Ministro della Costa d'Avorio si è ancora riferito allo «sfortunato Attie, cosiddetto capo di una regione che difficilmente ha più di due villaggi, il quale ritiene di avere il diritto di chiamarsi il Primo Ministro del Sanwi».

In proposito da Accra si ha che nel corso di una dichiarazione fatta qualche giorno prima, alla presenza di un membro del Governo di Ghana, Armand Kadjo Attie, aveva ufficialmente annunciato la costituzione di un governo provvisorio dei Sanwi a Ghana.

Attie, il quale si è definito il «Primo Ministro» di questo governo provvisorio ha dichiarato che esso rappresenta i 52.000 Sani che vivono su un territorio di 8.000 chilometri

quadrati alla frontiera con Ghana e nel territorio della Repubblica della Costa d'Avorio. Attie ha aggiunto «Rompiamo il silenzio che ci siamo volontariamente imposti dopo essere entrati, nel maggio scorso nel territorio ghanese. Come ha recentemente dichiarato davanti al Parlamento il Primo Ministro Nkrumah, noi siamo originari di Ghana e ci vogliamo riunire con questo Stato».

La conferenza per il Kenya

(Continuazione della 1ª Pag.)

Le richieste del «New Kenya Group», secondo gli ambienti bene informati, sarebbero state soprattutto ispirate dai membri arabi ed asiatici di tale partito i quali, infatti, hanno presentato a Mac Leod un loro piano destinato a salvaguardare i diritti delle comunità che essi rappresentano.

Da Nairobi si apprende intanto che il leader dell'«United Party» Briggs ha telegrafato ai suoi rappresentanti rimasti a Londra di prospettare il rigetto del collegio unico, l'aggiornamento della conferenza costituzionale, la nomina di una commissione preparatoria di inchiesta sulla riforma costituzionale, del genere della commissione Monckton costituita per la Federazione dell'Africa Centrale, e nuove elezioni generali.

Briggs ha reso nota questa sua posizione nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato 1200 europei e che si è svolta ieri a Nairobi. Nel discorso fatto Briggs ha vivacemente attaccato la posizione del «New Kenya Group».

Le acclamazioni registrate nella sala sono sembrate indicative del fatto che l'influenza di questo partito, che era predominante tra gli europei di Nairobi, ha subito una flessione.

Il Ruanda Urundi

(Continuazione della 1ª Pag.)

teniamo a significare al Belgio, come pure all'organizzazione delle Nazioni Unite, la nostra decisa volontà di accedere all'indipendenza alla stessa data del Congo. La sorte del nostro Paese è stata per lungo tempo legata al Congo e gli interessi dei due territori sono divenuti inseparabili cosicché la rottura inconsiderata di questa unione ci sarebbe di pregiudizio».

«Noi siamo coscienti — continua il comunicato — dei gravi problemi che ancora esistono nel nostro Paese, ma la loro esistenza non deve servire di pretesto per perpetrare un regime inadeguato che non fa che aggravarlo. Sclio gli organi costituiti, espressi dalle nostre popolazioni, potranno portare a soluzioni definitive. Noi chiediamo in conseguenza: che le libertà pubbliche siano assicurate e garantite; che elezioni a suffragio universale diretto siano organizzate nel più breve tempo nei nostri Paesi; che una commissione internazionale delle Nazioni Unite sia designata per salvaguardare il carattere democratico di tali elezioni; che due assemblee nazionali risultino da esse, come pure che due governi siano rispettivamente creati per il Ruanda e l'Urundi; che queste due assemblee eleggano, nel loro seno, i delegati per costituire un'assemblea generale della comunità del Ruanda Urundi; che questa assemblea dia vita ad un esecutivo incaricato di negoziare, di comune accordo con il Congo, le ulteriori relazioni con il Belgio; che la comunità Ruanda Urundi e Congo gettino le basi costituzionali degli Stati Uniti dell'Africa Centrale».

Il Belgio, che ha finora rifiutato di accettare le richieste del Ruanda Urundi, si è visto costretto a cedere, nel corso di una conferenza stampa, a un membro del Governo di Ruanda Urundi, il quale ha dichiarato che esso rappresenta i 52.000 Sani che vivono su un territorio di 8.000 chilometri

quadrati alla frontiera con Ghana e nel territorio della Repubblica della Costa d'Avorio. Attie ha aggiunto «Rompiamo il silenzio che ci siamo volontariamente imposti dopo essere entrati, nel maggio scorso nel territorio ghanese. Come ha recentemente dichiarato davanti al Parlamento il Primo Ministro Nkrumah, noi siamo originari di Ghana e ci vogliamo riunire con questo Stato».



FOTO CINE OTTICA

VASTO ASSORTIMENTO
OCCHIALI DA SOLE
E DA VISTA

LOZZA
PERSOL
SAFILO
DELOTTO

ESECUZIONI PERFETTE
DELLE PRESCRIZIONI

SOLECITA CONSEGNA

B I N N I

MOGADISCIO — Via Carletti — Telefono N. 44

Cucinare è facile con DADI e MINESTRE




Pollo con tagliatelle
Crema di boletto
Florida

Crema al pomodoro
Lionese alla cipolla
Piselli al prosciutto

Napoli
Crema d'asparagi

Importatore: E. M. Grassi, Mogadiscio Tel. 106

Blocciere a Vibrazione con Motore
Elettrico o a Scoppio da So. 5.000. — in poi

Macchine per falegnameria Modelli Speciali
Prezzi Imbattibili

SCIMAIR (Mazzone)

Via Roma, 19 — Tel. 68 — 742

Quasi ovunque nel mondo le scarpe eleganti risplendono con

NUGGET

IL LUCIDO DA SCARPE PIÙ VENDUTO NEL MONDO

NUGGET È VENDUTO IN 134 PAESI





Agent: Somaliland Trading Co.
P.O. Box 9, Mogadishu

بيريح الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

البرقيات فصر الحكومة
 ٥٥ رقم
 ٥٥ رقم
 ٥٥ رقم

الاشتراكات
 سنة صومالي ١٥ - لسنة اجنبي
 صومالي ٣٢ - لثلاثة اشهر
 صومالي ١٧ - لسنة للسكاكين
 الصومالية صومالي ٥٥ -
 للتمتع ٥٥ طلبها

١٣ فبراير ١٩٦٠ الموافق ١٦ شعبان ١٣٧٩ هـ

بعد عودته الى روما

صرح رئيس الجمهورية الإيطالية جوفاني غرونكي بان زيارته الى الاتحاد السوفيتي كانت مفيدة

جاء من روما بان رئيس الجمهورية الإيطالية غرونكي قد رجع الى روما على متن طائرة قادمة من موسكو . وعند وصوله الى مطار شامينو صرح الرئيس قائلا : «اني اعود الى ايطاليا بعد اقامة مفيدة في الاتحاد السوفيتي تمكنت في اتانها مع وزير الخارجية بيلابان اتفاوض مع اعظم الشخصيات السوفيتية وخاصة مع رئيس البريزيدوم الاعلى فوروشيلوف ومع رئيس مجلس الوزراء مع السكرتير الاول للحزب الشيوعي كروسف وايضا مع وزير الخارجية . ان الزيارة كانت مفيدة لاننا تمكنا الحصول على الغاية التي كنا نتواخاها بفارغ الصبر وشديد الفطنة الا وهي ايجاد الامكانية لخلق الجو الملائم للمسالمة التي تبغها جميع شعوب العالم ولاكساب العوامل الضرورية لتحديد وجهة نظر دولتنا واتجاهنا السياسي - ولهذه الغاية ليس من شئ احسن من العلاقات الشخصية على مستوى عال . فيجب علينا ان تقدم بهذه المفاوضات ان اردنا فعلا تخفيف الاخطار الناشئة عن استمرار التوتر الدولي» .

خلال العمام

سيعقد مؤتمر رجال الشئون الافريقية تشير الانباء الواردة من أكرا بان وزير التجارة ورئيس وفد حكومة غانا لدى مؤتمر اللجنة الاقتصادية التابعة لهيئة الامم المتحدة لافريقيا قد أعلن يوم الخميس الماضي عند رجوعه الى أكرا بان المؤتمر لرجال الشئون الافريقية سينعقد أثناء هذه السنة في ليبيريا . ويجدر بالذكر بان هذا المؤتمر كان من اهم القرارات التي اتخذتها اللجنة الاقتصادية مؤتمر بروكسل

اجتماع الوزراء الخارجية لغانا وليبيريا وغونيا

تشير الاخبار الواردة من أكرا بان مؤتمر الوزراء الخارجية لغانا وليبيريا وغونيا قد بدأ أعماله يوم الخميس الماضي في عاصمة أكرا ويمثل غونيا في المؤتمر سكرتير الدولة للشئون الخارجية شيسى فودي الذي يمثل سيكو توري والذي هو الآن وزير الخارجية ، كما انه يمثل ليبيريا وكيل الدولة دافيد ويلاميت وكيل رئيس دائرة الدولة الليبرية رودلف جريمس ووزير العدل المدني جوزيف شيسون ، ومثل

مشترك يتم تسيقها في المستقبل القريب . وقد وافق المؤتمر على ان السلطة المركزية لها الصلاحية بان تهتم بالشئون الخارجية والقوات العسكرية وبالشئون المالية والجمركية والتبادل التجاري مع الخارج .

رحلة خروشوف في اسيا

تفيد الانباء الواردة من دلهي الجديدة بان رئيس الوزراء السوفيتي خروشوف قد وصل الى دلهي بطريق الجو صباح يوم الجمعة . وحضر في مطار دلهي لاستقباله رئيس الجمهورية الهندية راجيندرا براساد ، رئيس الوزراء ووزير الخارجية نهرو ، وأعضاء الحكومة والسلطات العليا . وفي خلال تقديم الرئيس براساد التحية وسلام الوصول للضيف الكريم قد اشار الى الزيارة التي قام بها خروشوف قبل أربع سنوات في الهند وقد لاحظ انه في خلال هذه السنوات الاربع «ان البلدين قد تقاربا بازدياد» . واذاف قائلا : اسمح لي ان اصرح ، متوجها الى خروشوف بان الدور الذي يمثله الاتحاد السوفيتي من زمن طويل في تأمين السلام بين الشعوب تحت ادارة فخامتكم قد جرى الترحيب به من العالم أجمع ونحن نمر عن تمنياتنا لنجاح هذا المجهود .

فرد الرئيس خروشوف قائلا بان الصداقة القائمة بين الهند وروسيا يمكنها أن تزداد وتقوى كل عام . وختم حديثه بمدح نهرو بما قام به من أعمال جليلة نحو تحقيق السلام . وقد جرت المحادثة الاولى بين نهرو وخروشوف صباح يوم الجمعة بحضور وزير الشئون الخارجية السوفيتية كرومنكو والسفير الهندي في موسكو مينون ودامت المحادثات أقل من ساعة . لمنع الجريمة ومعاملة المذنبين

المؤتمر الدولي الثاني لمنع الجريمة ومعاملة المذنبين في لندن

هذا وقد تلقى سيادة الامين العام لجامعة الدول العربية الدعوة لتمثيل الامانة العامة في هذا المؤتمر .

والمعروف ان هذا المؤتمر الدولي الثاني لمنع الجريمة ومعاملة المذنبين ، الذي تدعو الى عقده الامم المتحدة تنفيذ قرار الجمعية العامة في ٥ ديسمبر (كانون الاول) ١٩٥٠ ، والذي نص على ضرورة عقد هذا المؤتمر مرة في كل خمس سنوات . وكان المؤتمر الاول قد عقد في مدينة جنيف خلال المدة من ٢٢ أغسطس (آب) الى ٣ سبتمبر (أيلول) ١٩٥٥ - الموضوعات التي سيجتها المؤتمر ومن أهم الموضوعات التي سيجتها المؤتمر :-

- ١ - جرائم الاحداث ووسائل منعها ومعالجتها .
 - ٢ - الخدمات الخاصة التي يؤديها البوليس لمنع جرائم الاحداث .
 - ٣ - رعاية المسجونين قبل وبعد الافراج عنهم وتقديم المعونة لعائلاتهم .
 - ٤ - الوقاية من الاتجاه الاجرامى الناشئ عن التغيرات الاجتماعية، والذي يصاحب التوسع الاقتصادي في البلاد التي ما زال التقدم الاقتصادي متأخرا فيها .
 - ٥ - تشغيل المجرمين وأثره في الاقتصاد القومي .
- المشتركون في المؤتمر هذا وقد دعي للاشتراك في هذا المؤتمر مندوبون رسميون عن الدول الاعضاء في الامم المتحدة من المتخصصين في ميدان منع الجريمة ومعاملة المذنبين . وممثلون للمنظمات والمؤسسات المتخصصة والمؤسسات غير الحكومية والاشخاص الذين يهتمون بصفة

خاصة بالموضوعات التي يبحثها المؤتمر ، كالقضاء والمحامون وأساتذة الجامعات .

مقابلات الحاكم الاداري

استقبل سعادة الحاكم الاداري للصومال في فيلا : السيد جوسيف لامبروسكين - فصل عام فرنسا والماجور ريموند تورنير .

ارسال مأكولات الى منطقة عدن

زار آذن ياقال قبل بضعة أيام، آتيا من عدلى ، رئيس لجنة مساعدة الاهالي المكونين المحترم محمود احمد محمد عدان برفقة موظف رئاسة المجلس السيد احمد محمود ألورا وحاكم ناحية عدلى السيد على عبد وقائد قسم بوليس جوهر وشخصيات أخرى ، تحقق خلالها عن حالة المنطقة المصابة بالقحط وقام بتوزيع ٧٠٠ كتال من الارز واللوية المخصصة لتلك المنطقة . ويقدم أهالي ناحية عدلى بواسطة حاكم الناحية عن تشكراتهم الحارة للحكومة للمساعدات التي ارسلته الى تلك المنطقة .

الاجتماع اليومي

- ١٢٣٣٠ - هيلو
- ١٢٣٤٠ - قورو
- ١٢٣٥٠ - هيلو
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣٣١٥ - نشرة الاخبار (باللف الايطالية)
- ١٣٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية
- ١٣٣٣٥ - أغاني متنوعة
- ١٤٣٠٠ - ختام
- ١٦٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٣٠٥ - هيلو
- ١٦٣١٥ - نشرة مدسة
- ١٦٣٢٥ - قباى مع الموسيقى
- ١٦٣٣٥ - تحية المرضى لافسارهم
- ١٦٣٤٥ - نشرة الاخبار
- ١٧٣٠٠ - هيلو
- ١٧٣١٠ - قورو

- ١٧٣٢٠ - دتو
- ١٧٣٣٠ - هيلو (ديتو)
- ١٧٣٤٥ - قباى
- ١٨٣٠٠ - ختام
- ١٩٣٣٠ - هيلو
- ١٩٣٤٠ - قباى
- ١٩٣٥٠ - هيلو
- ٢٠٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠٣١٥ - نشرة الاخبار باللفة الايطالية
- ٢٠٣٣٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٣٠٠ - اذعا برنامج مهدات من الاذاعة الايطالية
- ٢١٣٣٠ - أغاني متنوعة
- ٢٢٣٠٥ - الصوت الصومالي
- براديو روما
- ٢٢٣٢٠ - أغاني متنوعة
- ٢٢٣٣٠ - ختام
- ١٢٣٣٠ - هيلو
- ١٢٣٤٠ - قباى وغيرار
- ١٢٣٥٠ - هيلو
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣٣١٥ - نشرة الاخبار باللفة الايطالية
- ١٣٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية
- ١٣٣٣٥ - أغاني متنوعة
- ١٤٣٠٠ - ختام
- ١٦٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٣٠٥ - نشرة مدرسة
- ١٦٣١٥ - استعراض الآراء
- ١٦٣٣٠ - نشرة الاخبار
- ١٦٣٤٠ - لوقبجسى
- ١٧٣٥٥ - القرآن الكريم
- ١٨٣٠٠ - ختام
- ١٩٣٣٠ - هيلو
- ١٩٣٤٠ - قورو
- ١٩٣٥٠ - هيلو
- ٢٠٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠٣١٥ - نشرة الاخبار باللفة الايطالية
- ٢٠٣٣٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٣٣٠ - هيلو
- ٢٢٣٠٥ - الصوت الصومالي
- براديو روما
- ٢٢٣٢٠ - أغاني متنوعة
- ٢٢٣٣٠ - ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة مطبعة الحكومة - مقديشو